



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro,
Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

2021

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
ROBERTO DONEDDU**

OGGETTO: Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) – Approvazione dell'Addendum al Piano di Attuazione Regionale (PAR) Il Fase della Garanzia Giovani in Sardegna e del relativo piano finanziario rimodulato di cui alla D.G.R. 14/36 del 16.04.2021. Aggiornamento dell'Individuazione dei Responsabili di Scheda (RdS), delle relative funzioni e dell'assegnazione delle risorse finanziarie.

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro,
Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1, recante “Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali”;
- VISTA** la Legge Regionale n° 31 del 13.11.1998 concernente “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”
- VISTA** La L.R. 4 dicembre 2014, n. 24 concernente “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione” ed in particolare l’art. 11 che modifica l’art. 28 della sopracitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;
- VISTE** la L. n. 241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la L.R. 20 ottobre 2016, n. 24 concernente “Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi;
- VISTO** Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell’Amministrazione Digitale), come modificato e aggiornato dal Decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, che sancisce il c.d. principio della Priorità digitale (Digital first);
- VISTI** i Decreti N.P. n. 23845/38 del 03.07.2019, n. 43934/120 del 31.12.2019 e n. 2836/57 del 01.07.2020 dell’Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, con cui sono conferite al dott. Roberto Doneddu le funzioni di Direttore Generale dell’Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTA** la L.R. n. 11/2006, norme in materia di bilancio e contabilità Regione Sardegna;
- VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, dei Enti Locali e dei loro organismi a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro,
Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

- VISTA** la Legge regionale 25.02 2021 n. 4 “Legge di Stabilità”;
- VISTA** la Legge regionale 25.02 2021 n. 5 “Bilancio di previsione triennale 2021-2023”;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all’art. 16, l’“Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro,
Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

- VISTO il successivo Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- VISTO Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID - 19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione COM (2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro,
Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

- VISTA la Decisione di esecuzione C (2017)8927 del 18.12.2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11.07.2014, con la quale la Commissione Europea ha approvato per l'Italia la riprogrammazione delle risorse del PON IOG autorizzando la II Fase del programma Garanzia Giovani;
- VISTA la Decisione di esecuzione C (2020) del 10.12.2020 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11.07.2014, con la quale la Commissione Europea ha approvato determinati elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Liguria, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia CCI 2014IT05M9OP001;
- VISTO il Decreto Direttoriale ANPAL n. 24 del 23 gennaio 2019, che modifica il Decreto Direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018, con il quale si è definita la ripartizione delle risorse del PON IOG tra le Regioni/PA assegnando alla Regione Sardegna € 44.008.195,00 di cui € 19.241.083,00 per l'Asse 1 destinati interamente ai NEET ed € 24.767.112,00 per l'Asse1 bis destinati a giovani fino a 35 anni anche non NEET;
- VISTA la Convenzione sottoscritta in data 2 marzo 2018 (Rep. ANPAL n. 0000062 del 27-03-2018) tra ANPAL, Autorità di Gestione (AdG) del PON IOG, e la Regione Sardegna, Organismo Intermedio del PON IOG ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase (II Fase) del Programma Garanzia Giovani;
- VISTE le note n. 1384 del 07.02.2019 e n. 2519 del 01.03.2019 dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) con le quali è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale (PAR) e il piano finanziario con l'allocatione delle risorse nelle schede di misura distinte per Asse 1 e Asse 1 bis;
- VISTA la nota prot. n. 6615 del 19.02.2019 con la quale è stato trasmesso l'aggiornamento del quadro finanziario dell'Asse 1 bis del PAR, secondo le richieste della suddetta nota ANPAL;

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro,
Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

- VISTA la D.G.R. n. 8/31 del 19.02.2019 con cui si procede all'approvazione del Piano di Attuazione Regionale relativo al "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (Garanzia Giovani)" II Fase;
- VISTA la Determinazione n.1126 prot. n. 14518 del 09.04.2019 con cui si procede ad approvare il Piano di Attuazione Regionale (PAR) per l'avvio della II Fase della Garanzia Giovani in Sardegna di cui alla D.G.R. n 8/31 del 19.02.2019, nonché ad individuare i Responsabili di Scheda e relative funzioni e ad assegnare le risorse finanziarie;
- VISTA la determinazione n.726 prot. n. 10542 del 10.03.2020 che recepisce le disposizioni ANPAL in relazione alle schede misura 3, 5, 6, 6bis, ed approva le schede misure revisionate 2B, 3, 5 (ex 5A), 6 (ex 6A), 6bis;
- VISTA la Determinazione n.1241 prot. n. 16423 del 11.05.2020 con cui sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'applicazione della modalità "a distanza" nel periodo di emergenza sanitaria secondo le disposizioni contenute nella nota ANPAL n. 0004649 del 23.04.2020;
- VISTA la determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro n. 2448 prot. 31497 del 07/08/2020, con la quale sono stati individuati i Responsabili di Scheda e le relative funzioni;
- VISTA la Determinazione n.4384 prot. n. 52279 del 24.11. 2020 del Direttore Generale del Lavoro, avente ad oggetto: "Aggiornamento funzioni dei Responsabili di Scheda e loro individuazione" con la quale si precisano i compiti assegnati alle strutture di governance del PON IOG II Fase, come esplicitati nell'allegato A) della medesima Determinazione;
- VISTA la determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro n. 5201 prot. n. 58767 del 22.12.2020, che approva il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) versione 5.0 del PAR Sardegna Garanzia Giovani;
- VISTA la determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro n. 688 prot. n. 13855 del 16.02.2021, che approva il Manuale delle Procedure dell'Organismo Intermedio v. 2.0. del PAR Sardegna Garanzia Giovani II Fase;
- VISTA la nota ANPAL prot. n. 12957 del 23.12.2020 con la quale è stata approvata la rimodulazione del Piano finanziario del PAR Sardegna presentata dall'OI con nota Prot.

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro,
Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

n. 20434 del 10.06.2020 così come integrata con comunicazione acquisita agli atti con prot. 1416 del 13.01.2021;

VISTA la D.G.R. n. 14/36 del 16.04.2021 con cui si è proceduto all'approvazione della riprogrammazione finanziaria del PAR Sardegna II Fase e dell'Addendum al Piano di Attuazione Regionale (PAR) II Fase della Garanzia Giovani in Sardegna;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 l'Amministrazione Regionale è individuata come OI del PON IOG ed è rappresentata dall'AdG del POR FSE (Direttore Generale dell'Assessorato);

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale N. 1077/1 del 06/03/2020 in merito alla riorganizzazione della Direzione Generale dell'Assessorato con cui si individuano i servizi e le relative linee di attività;

VISTE le determinazioni del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro n. 1061 prot. 15381 del 04.05.2020, n. 1892 prot. 23054 del 30.06.2020 e n. 1971 prot. 24543 del 08.07.2020 con le quali si forniscono dettagli in merito alla suddetta riorganizzazione;

CONSIDERATO che il Direttore Generale, a seguito della suddetta riorganizzazione, per l'esercizio del ruolo di OI si avvale del Servizio di Supporto all'AdG del FSE, Settore Supporto all'Autorità di Gestione del FSE per la Sardegna nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio (OI) del PON Garanzia Giovani;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 3 della Convenzione sottoscritta in data 2 marzo 2018 (Rep. ANPAL n. 0000062 del 27-03-2018) tra ANPAL, Autorità di Gestione (AdG) del PON IOG, e la Regione Sardegna, Organismo Intermedio del PON IOG, la Regione deve approvare il Piano con specifico atto amministrativo;

CONSIDERATO che per l'attuazione delle Schede di Misura contenute nel Piano di Attuazione Regionale (PAR Sardegna) – Garanzia Giovani II Fase è necessario procedere con l'individuazione dei Responsabili di Scheda (di seguito RdS) assegnando contestualmente le risorse finanziarie così come dalla riprogrammazione finanziaria del PAR II Fase approvata con la D.G.R. n. 14/36 del 16.04.2021;

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro,
Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 14/36 del 16.04.2021, tenendo conto della L.R. n. 9/2016 e nel rispetto dei recenti atti della Giunta tra cui la Delib.G.R. n. 53/20 del 28.10.2020, l'ASPAL è stata individuato quale Responsabile di Scheda della Misura 1B – *Accoglienza, presa incarico, orientamento*, della Misura 1C – *Orientamento specialistico o di II livello*, della Misura 2C – *Assunzione e Formazione* e della Misura 5 – *Tirocinio extracurriculare*;

CONSIDERATO che le schede sul Servizio Civile (6 e 6 bis) sono attuate dall'OI-Dipartimento della gioventù DGSNC e che per il raccordo operativo è necessario nominare un Referente a supporto dei rapporti tra OO.II senza attribuzione di risorse;

PRESO ATTO che i compiti dei RdS sono assegnati nel rispetto delle disposizioni del suindicato Decreto Assessoriale N. 1077/1 del 06.03.2020, garantendo la separazione delle funzioni nonché il rispetto dei principi di economicità e uniformità del procedimento;

CONSIDERATA la necessità di adeguare i compiti dei Responsabili di Scheda e dei Responsabili del Controllo;

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE

- ART. 1** per le motivazioni riportate in premessa si approva l'Addendum al Piano di Attuazione Regionale (PAR) II Fase della Garanzia Giovani in Sardegna e del relativo piano finanziario rimodulato, di cui alla D.G.R. n. 14/36 del 16.04.2021;
- ART. 2** per l'esercizio del ruolo di OI del PON IOG il Direttore Generale si avvale del Servizio di Supporto all'AdG del FSE, Settore Supporto all'Autorità di Gestione del FSE per la Sardegna nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio (OI) del PON Garanzia Giovani;
- ART. 3** l'attuazione delle Schede di Misura contenute nel Piano di Attuazione Regionale (PAR Sardegna) – Garanzia Giovane II Fase è assegnata, ai seguenti Responsabili di Scheda (di seguito RdS) con relativa attribuzione di risorse come riportate nella seguente Tabella:

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro,
Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

Responsabile di Scheda (RdS)	Schede Misura della Nuova Garanzia Giovani – II fase	Asse 1 (€)	Asse 1Bis (€)	Totale (€)
ASPAL	1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento	1.700.000,00	1.000.008,00	2.700.008,00
	1-C Orientamento specialistico o di II livello	532.500,00	467.500,00	1.000.000,00
	2-C Assunzione e Formazione	3.000.000,00	2.000.000,00	5.000.000,00
	5 Tirocinio extra-curriculare	8.742.340,82	7.504.463,64	16.246.804,46
SERVIZIO ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PER I CITTADINI	2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo	4.000.000,00	8.000.000,00	12.000.000,00
	2-B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	6.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
Risorse a gestione nazionale	6 Servizio Civile Universale	615.434,00	963.288,00	1.578.722,00
	6 bis Servizio Civile Universale nell'Unione Europea	1.612.862,83	1.021.957,00	2.634.819,83
DG Pubblica Istruzione – Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la gioventù	Scheda 2 - Asse 1 bis - ITS	-	809.895,36	809.895,36
Totale programmato per asse		26.203.137,65 (*)	24.767.112,00	50.970.249,65

(*) Importo comprensivo delle economie maturate a chiusura del primo ciclo della programmazione come da nota ANPAL prot. n.12957 del 23.12.2020, così come integrata con comunicazione acquisita agli atti con prot. n. 1416 del 13.01.2021

ART. 4 per le schede sul Servizio Civile (6 e 6 bis) il Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini – Settore Programmazione operativa e gestione delle procedure di attivazione degli interventi programmati per l'attuazione delle politiche per i cittadini, è individuato esclusivamente come Referente a supporto dei rapporti tra OI e Dipartimento della Gioventù/ ANPAL senza attribuzione di risorse;

ART. 5 i seguenti allegati sono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione:

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro,
Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

- **AII. A:** Addendum al Piano di Attuazione Regionale (PAR) II Fase della Garanzia Giovani in Sardegna, di cui all'allegato 2 della D.G.R. n. 14/36 del 16.04.2021;
- **AII B:** Ruoli e Compiti delle U.O - Garanzia Giovani II Fase

ART. 6 La presente determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl.ord.;
- è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART. 7 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sui siti tematici www.sardegnaalavoro.it nell'apposita sezione del Programma Garanzia Giovani del Sistema Informativo Lavoro (SIL);

ART. 8 La presente determinazione è pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo <https://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>

IL Direttore Generale
L'Organismo Intermedio Garanzia Giovani
Roberto Doneddu
(F.to digitalmente)¹

¹Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. n. 71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"

Direttore del Servizio
di supporto all'AdG del FSE: S.Ortu
Responsabile U.O.: F. Pisanu
F. Amministrativo: K.Torraco



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ALLEGATO A (Allegato 2 alla Delib.G.R. n. 14/36 del 16.4.2021)



Addendum

al Piano di attuazione Regionale della Garanzia per i Giovani II Fase - PON IOG

(PAR Sardegna II Fase)

Dati identificativi

Denominazione del programma	PON INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI (IOG) – II Fase
Periodo di programmazione del PON IOG	2014-2020
Data di avvio della II Fase del PON IOG	dal 01.01.2019
Regione	Sardegna
Periodo di riferimento	2019-2023
Data della stipula della convenzione con l'Autorità di Gestione (ANPAL)	2 marzo 2018 (Repertorio ANPAL N. 0000062 del 27/03/2018)
Versione dell'Addendum aggiornata al mese di marzo 2021	Versione 1.0



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



INDICE

1. Finalità e struttura del documento.....	3
2. Quadro introduttivo	4
3. Sintesi degli esiti dell'attuazione di Garanzia Giovani – I Fase in Sardegna.....	4
4. Evoluzione delle strategie della Regione Sardegna.....	11
5. La riprogrammazione del PAR Sardegna approvata da ANPAL.....	15
6. Strategie di informazione e comunicazione della nuova Garanzia Giovani.....	19
7. Le nuove Schede misura	22

1. Finalità e struttura del documento

Il presente Addendum risponde alla finalità di illustrare le modifiche del PON IOG - PAR Sardegna II Fase vigente, introdotte a seguito della riprogrammazione della dotazione finanziaria del richiamato Piano di Attuazione Regionale.

Ferma restando la validità delle informazioni contenute nel documento predisposto nel rispetto del format fornito dall'Autorità di Gestione e approvato con DGR N. 8/31 del 19.02.2019 e con Determinazione n.1126 Prot. N. 14518 del 09.04.2019, nei successivi capitoli saranno forniti:

- gli elementi che qualificano le scelte operate nella riallocazione delle risorse in relazione alle singole Misure ivi contenute;
- il quadro finanziario approvato dall'ANPAL con nota prot. 12957 del 23.12.2020;
- le indicazioni di sintesi sulla nuova strategia di comunicazione implementata dall'Organismo Intermedio;
- l'illustrazione delle schede Misure aggiornate a seguito del recepimento delle indicazioni dell'ANPAL e delle innovazioni procedurali intervenute.

Si riporta di seguito un prospetto che precisa le variazioni introdotte. Per quanto non integrato/modificato si rimanda al PAR Sardegna – Il Fase approvato con DGR N. 8/31 del 19.02.2019.

Capitolo dell'Addendum	Riferimenti del PAR approvato (DGR N. 8/31 del 19.02.2019, Det. n.1126 Prot. N. 14518 del 09.04.2019)	Tipologia di modifica
Capitolo 2 - Quadro introduttivo		Capitolo di nuova introduzione
Capitolo 3 - Sintesi degli esiti dell'attuazione di Garanzia Giovani in Sardegna	Capitolo 2 - I risultati della prima fase di Garanzia Giovani	Il capitolo in esame <u>integra</u> quanto previsto dal PAR Sardegna – Il Fase del 15.02.2019
Capitolo 4 - Evoluzione delle strategie della Regione Sardegna	Capitolo 3 - La strategia regionale di attuazione della Nuova Garanzia Giovani	Il capitolo in esame <u>integra</u> quanto previsto dal PAR Sardegna – Il Fase del 15.02.2019
Cap - 5 La riprogrammazione del PAR Sardegna approvata da ANPAL	Paragrafo 3.5 - L'allocazione delle risorse finanziarie aggiuntive per misura	Il capitolo in esame <u>sostituisce integralmente</u> quanto previsto dal PAR Sardegna – Il Fase del 15.02.2019
Cap. 6 - Strategie di informazione e comunicazione della nuova Garanzia Giovani	Capitolo 5 - Strategie di informazione e comunicazione della nuova GG	Il capitolo in esame <u>sostituisce integralmente</u> quanto previsto dal PAR Sardegna – Il Fase del 15.02.2019
Cap. 7 - Le nuove Schede misura	Capitolo 4 - Le nuove Schede misura	Il capitolo in esame <u>sostituisce integralmente</u> quanto previsto dal PAR Sardegna – Il Fase del 15.02.2019. Le Schede Misura ivi incluse sono state allineate, ove necessario, alle modifiche del quadro procedurale di riferimento. Per gli Avvisi già pubblicati restano validi i contenuti delle Schede Misura ad essi allegate.

2. Quadro introduttivo

Ad avvio della II Fase del Programma Garanzia Giovani, a seguito della richiesta dell'ANPAL di cui alla nota prot. n. 3803 del 16.03.2020, la Regione Sardegna è stata chiamata a riesaminare la programmazione finanziaria del PAR Sardegna – II Fase al fine di riallocare le economie maturate a chiusura del primo ciclo della programmazione.

La necessità di riformulare il Piano finanziario di Garanzia Giovani II Fase ha consentito all'Organismo Intermedio di rivisitare la programmazione finanziaria del PAR Sardegna nel suo insieme, riallineandola alla rinnovata strategia di intervento più complessiva dell'Amministrazione in materia di politiche attive per il lavoro.

Nello specifico, tenuto conto delle tipologie di intervento poste in essere a valere sul PO FSE e su altre linee di finanziamento regionali, si è inteso massimizzare gli investimenti, concentrando le risorse su un numero più circoscritto di misure di politica attiva previste dal PON IOG.

Tale scelta consente sia di rispondere in modo più coerente ai fabbisogni specifici dei destinatari del PAR Sardegna II Fase, nel rispetto delle peculiarità dell'ambito regionale di riferimento e tenuto conto degli effetti prodotti sul contesto socioeconomico locale dall'emergenza sanitaria da COVID-19, sia di valorizzare forme di sinergia tra gli interventi posti in essere dalla Regione Autonoma della Sardegna sul proprio territorio.

Come illustrato nei successivi capitoli, le motivazioni sottese alle scelte operate dall'Amministrazione scaturiscono dunque da:

- una lettura critica degli esiti conseguiti nella prima fase del Programma Garanzia Giovani (*cfr. cap. 3 del presente documento*);
- un rinnovamento delle strategie complessivamente adottate dalla Regione Sardegna, anche a fronte della situazione che si è delineata a seguito del prolungarsi dell'emergenza epidemiologia da COVID-19 (*cfr. cap. 4 del presente documento*).

3. Sintesi degli esiti dell'attuazione di Garanzia Giovani – I Fase in Sardegna

Si riporta di seguito il quadro emerso in Sardegna a chiusura della prima fase del Programma Garanzia Giovani, che consente di acquisire:

- una “fotografia” delle caratteristiche dei soggetti coinvolti nel programma declinate nelle fasi di adesione, presa in carico, erogazione delle misure di politica attiva;

- alcune informazioni di base sull'inserimento lavorativo dei giovani che hanno partecipato al Programma, utili ad aprire una riflessione sulle performance delle singole Misure attuate.

ADESIONE AL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI

Al 31.12.2019, i partecipanti al Programma assommano complessivamente a n. 68.684, di cui il **78% (53.277)** è stato effettivamente preso in carico.

Tab. 1 - Distribuzione di frequenza per stato di adesione, rispetto all'anno di adesione

Anno	Partecipanti (A)		Presi in carico (P)		Trattati (T)		Occupati (O)	
	Nr	%	Nr	%	Nr	%	Nr	%
2014	20.372	29,7%	11.272	21,2%	1.473	7,7%	316	0,7%
2015	14.804	21,6%	14.194	26,6%	7.530	39,6%	5.805	12,8%
2016	9.386	13,7%	7.709	14,5%	3.449	18,1%	9.091	20,1%
2017	13.407	19,5%	10.977	20,6%	3.067	16,1%	9.823	21,7%
2018	10.715	15,6%	8.911	16,7%	3.506	18,4%	13.670	30,3%
2019	0	0%	214	0,4%	0	0%	6.480	14,3%
TOTALE	68.684	100%	53.277	100%	19.025	100%	45.185	100%

Fonte dati: SIL Sardegna | Elaborazione dati: Accenture

Se si analizza il dato sui cicli di adesione, emerge che la pluralità dei giovani (circa l'88,9%) ha inoltrato una sola adesione, mentre quasi il 10% ha preso parte a due cicli di adesione (meno significativi sono i dati relativi ai partecipanti per i quali si è riscontrato un numero di adesioni >2).

Tab. 2 - Distribuzione del n. di adesioni per partecipante

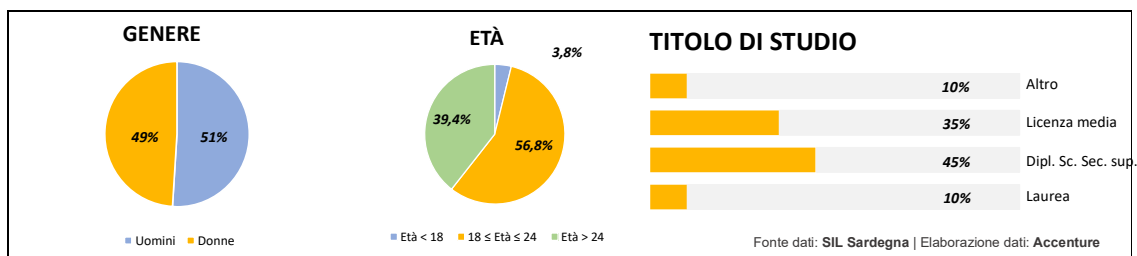
Nr Adesioni	Nr Partecipanti	% Partecipanti
1	61.032	88,86%
2	6.848	9,97%
3	714	1,04%
4	76	0,11%
5	14	0,02%
Totale	68.684	100%

Fonte dati: SIL Sardegna | Elaborazione dati: Accenture

In relazione alla **componente di genere**, i dati analitici relativi all'ultimo ciclo di adesione evidenziano una maggiore presenza degli uomini (n. 34.937 pari a 51% dei partecipanti, contro le n. 33.747 donne), sebbene il divario di genere in termini percentuali sia poco significativo, registrando un Δ pari a 2%.

La **classe di età** più frequente è quella dei 18-24 anni, mentre il 3,8% è rappresentato da minorenni.

Graf. 1 - Caratteristiche dei giovani che hanno aderito al programma Garanzia Giovani

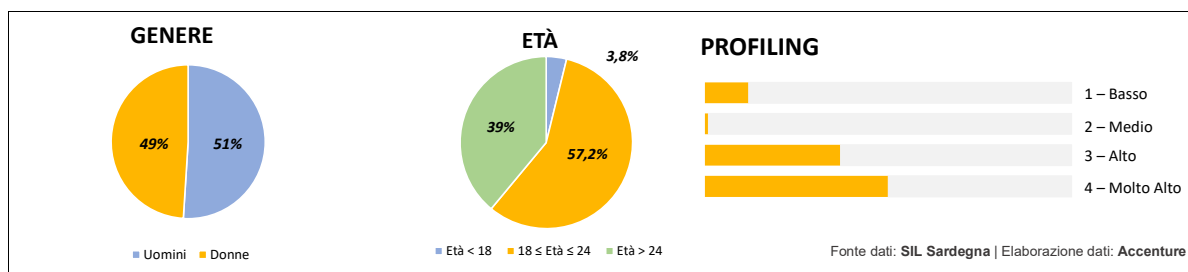


Dal grafico n. 1 si evince, infine, una sostanziale predominanza di partecipanti in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore (45%) e della licenza media (35%), mentre i laureati costituiscono un gruppo residuale pari a circa il 10%.

PRESA IN CARICO

Se si osservano le caratteristiche dei giovani presi in carico nella I Fase del Programma (n. 53.277 pari al 78% dei partecipanti), sostanzialmente si ha una conferma dei dati relativi alla composizione di genere e alla fascia di età esaminati con riferimento ai giovani che hanno aderito al Programma.

Graf. 2 - Caratteristiche dei giovani presi in carico nell'ambito del Programma Garanzia Giovani



Prendendo in considerazione la distribuzione dei partecipanti presi in carico rispetto all'indice di profilazione, infine, si evidenzia la predominanza di giovani con profiling alto e molto alto (rispettivamente 37% e 50%), mentre una quota molto meno significativa è rappresentata dai giovani con profiling medio (1%) e basso (12%).

EROGAZIONE DELLE MISURE DI POLITICA ATTIVA

Al fine di favorire l'inserimento/reinserimento dei giovani nel mercato del lavoro, il Programma Garanzia Giovani realizza un insieme integrato di misure di politica attiva del lavoro volte a promuovere e facilitare l'occupazione e l'occupabilità (migliore spendibilità del profilo della persona e maggiore vicinanza al mercato del lavoro) di chi cerca lavoro.

Nello specifico, nel corso della prima fase del Programma, nel territorio sardo sono state realizzate le seguenti misure:

- 1B - Presa in carico
- 1C - Orientamento Specialistico o di II livello
- 2A - Formazione mirata all'inserimento lavorativo
- 2B - Reinserimento di giovani 15-18 anni in percorsi formativi
- 3 - Accompagnamento al lavoro
- 5A - Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica
- 5B - Tirocinio in mobilità geografica transnazionale UE
- 7 - Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità
- 8 - Mobilità professionale transnazionale e territoriale

Oltre il **35% dei giovani** presi in carico ha ricevuto almeno una **Misura di politica attiva** (19.025 giovani).

Tabella 3 – Distribuzione di frequenza delle politiche attive

POLITICHE ATTIVE	NR° PARTECIPANTI
1	15.023
2	2.928
3	729
4	208
5	92
6	31
7	10
8	2
9	1
11	1
TOTALE	19.025

Fonte dati: SIL Sardegna | Elaborazione dati: Accenture

Ai **19.025 partecipanti** sono state **erogate**, durante il loro ultimo ciclo di adesione, complessivamente **n. 26.550 politiche attive**; tra queste, la principale è la misura “**1C -Orientamento Specialistico**”, seguita dalla misura “**5A - Tirocini**”.

Tabella 4 – Distribuzione di frequenza della tipologia di misure

MISURE DI POLITICA ATTIVA	Nr. INTERVENTI
1C - Orientamento Specialistico	14.956
5A - Tirocini Avviso 2014 & 2017 Avviso Tipologia A	5.885
2-A - Formazione mirata all'inserimento lavorativo	3.001
3 - Accompagnamento al lavoro	1.401
2-B - Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	664
7 - Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	457
5-B – Tirocinio extra curriculare, anche in mobilità geografica	175
8 - Mobilità professionale transnazionale e territoriale	11
TOTALE	26.550

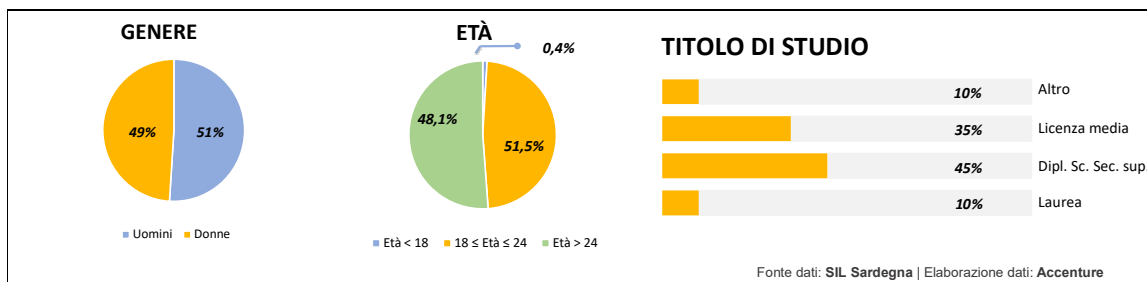
Fonte dati: **SIL Sardegna** | Elaborazione dati: **Accenture**

INSERIMENTO OCCUPAZIONALE

L'analisi dell'inserimento occupazionale del partecipante si basa sull'eventualità che quest'ultimo abbia instaurato o meno un rapporto lavorativo con data di inizio successiva alla data di cambio stato dell'adesione; se il partecipante ha instaurato più rapporti lavorativi (successivi alla data di cambio dello stato di adesione) viene preso in considerazione il primo rapporto di lavoro.

Dai dati rilevati emerge che **45.185 partecipanti al Programma ha avuto un'occupazione**. Se si osserva il dato rispetto al numero dei trattati, il 67% (12.732) di quanti hanno ricevuto almeno una politica ha avuto un'esperienza lavorativa.

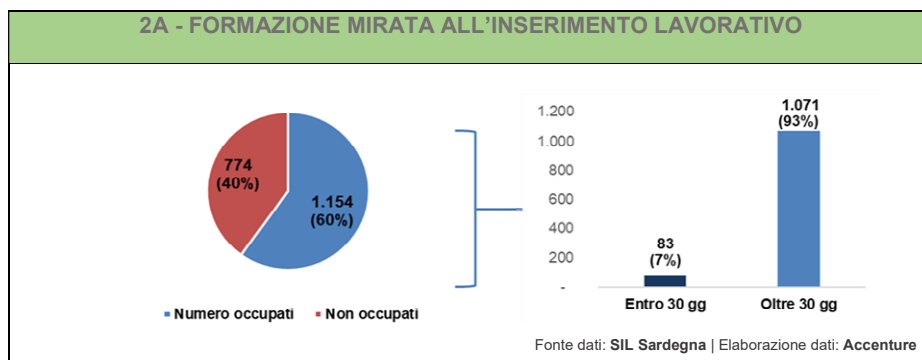
Graf. 3 - Caratteristiche dei giovani occupati



Rispetto alla componente di genere trovano conferma i dati osservati con riferimento alle fasi di adesione e di presa in carico, registrando la **presenza prevalente degli uomini (51%)**.

Dal punto di vista anagrafico il **maggior numero di partecipanti che ha trovato un'occupazione ha un'età pari o inferiore a 24 anni** alla data di inizio del rapporto lavorativo (complessivamente 51,9% se si includono anche i minorenni).

Di seguito si riportano i dati relativi all'inserimento lavorativo declinati per singola misura. Il quadro che emerge evidenzia in tutti i casi un interessante risultato raggiunto in termini di incidenza percentuale degli occupati rispetto al numero complessivo dei giovani che hanno usufruito della singola misura in esame ($\geq 60\%$ per tutte le misure esaminate).





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



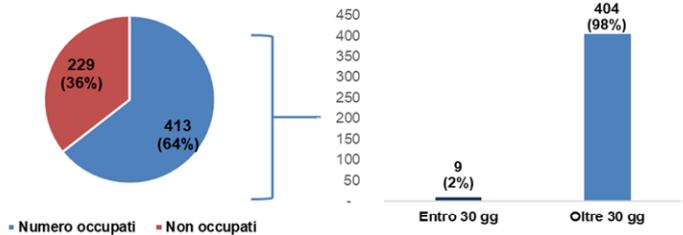
UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



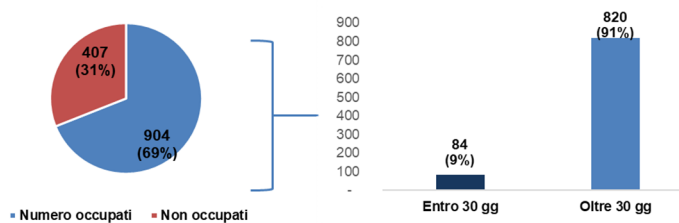
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2B - REINSERIMENTO DI GIOVANI 15-18 ANNI IN PERCORSI FORMATIVI



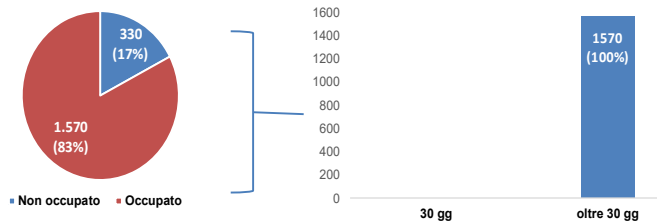
Fonte dati: SIL Sardegna | Elaborazione dati: Accenture

3 - ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

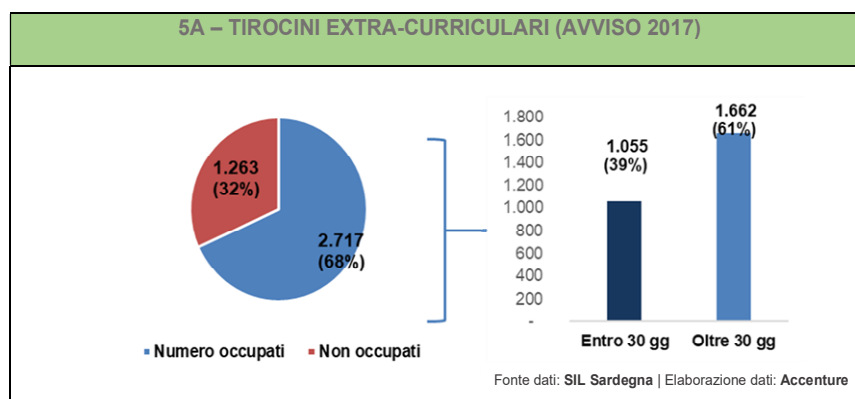


Fonte dati: SIL Sardegna | Elaborazione dati: Accenture

5A - TIROCINI EXTRA-CURRICULARI (AVVISO 2014)



Fonte dati: SIL Sardegna | Elaborazione dati: Accenture



La durata contrattuale più ricorrente è quella riconducibile alla classe 1-6 mesi (circa 46%). Il 23% circa dei rapporti di lavoro ha una durata contrattuale inferiore al mese e solo il 13% supera i 36 mesi.

Tabella 5– Durata dei Rapporti di Lavoro instaurati dai partecipanti

Durata contratto	Nr° Partecipanti Occupati	% Partecipanti occupati
< 1 mese	10.200	23%
Tra 1 mese e 6 mesi	20.910	46%
Tra >6 mesi e 12 mesi	5.208	12%
Tra >12 e 36 mesi	2.800	6%
Oltre 36 mesi	6.067	13%
TOTALE	45.185	100

Fonte dati: SIL Sardegna | Elaborazione dati: Accenture

4. Evoluzione delle strategie della Regione Sardegna

Con DGR n. 36/57 del 12.09.2019, è stato varato il Programma pluriennale TVB Sardegna Lavoro, approvato in via definitiva con DGR n. 38/30 del 26.09.2019 e successivamente modificato con DGR N. 51/67 del 18.12.2019 e DGR N. 32/8 del 23.06.2020.

Tale Programma ha rinnovato la complessiva strategia dell'Amministrazione Regionale che punta oggi a rafforzare la complementarità tra gli interventi, portando a sistema e valorizzando le sinergie tra le diverse misure di politica attiva per il lavoro.

Ciò si traduce in una strategia di "attivazione" che, oltre a prevedere un orizzonte temporale di programmazione pluriennale, pianifica una sistematica integrazione degli strumenti quali il tirocinio, il supporto alla formazione

mirata attraverso l'erogazione di voucher reali o virtuali e l'erogazione di bonus occupazionali alle imprese al fine di abbattere i costi del lavoro e favorire l'occupabilità dei lavoratori.

Funzionale ad una corretta attuazione, con Determinazione prot. 52201/5518 del 17.12.2019, l'Amministrazione ha successivamente approvato le *Linee guida analitiche per la corretta attuazione del Programma*, in conformità alle specifiche basi giuridiche di riferimento delle diverse linee di finanziamento. Come esplicitato nelle predette Linee Guida, il Programma Garanzia Giovani si innesta in modo organico nel piano di azione così definito, individuando gli interventi riconducibili alle Misure 2A – Formazione mirata all'inserimento lavorativo, 2C - Assunzione e formazione e 5 -Tirocinio extra-curriculare che vanno ad integrarsi con azioni similari a valere su altre linee di finanziamento.

Successivamente, per fronteggiare la grave emergenza causata dalla diffusione pandemica da Covid-19, con DGR N. 36/14 del 17.07.2020, la Regione ha adottato misure urgenti di contrasto alla crisi socio economica in atto nel territorio sardo, approvando una riprogrammazione delle risorse del POR FSE¹ - definita in coerenza con gli indirizzi della CRII (*Coronavirus Response Investment Initiative*) e con le previsioni della Comunicazione C(2020) 1863 final della Commissione Europea (CE) "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19*" e s.m.i - da attuarsi in due fasi successive².

In tale contesto sono state prese in considerazione altresì le esigenze di rimodulazione di alcuni programmi già approvati dalla Giunta regionale, tra cui il Programma TVB LavORO (DGR N. 38/30 del 26.9.2019), oggetto poi di modifica con successiva DGR N. 55/4 del 5.11.2020.

¹ Tale processo è stato avviato con DGR n. 32/8 del 23.6.2020 con la quale la Giunta regionale, ha stabilito "...di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FSE di avviare il processo di riprogrammazione e nello specifico di: verificare con le Direzioni generali, Responsabili di Azioni per il FSE e con il Partenariato socio-economico del PO FSE, le esigenze prioritarie di contrasto all'emergenza Covid-19 cui far fronte mediante le risorse del FSE; definire, con riferimento al sistema di monitoraggio SIL e a livello di Asse, il quadro delle risorse non programmate, delle risorse programmate ma non ancora avviate e delle risorse relative ad azioni con difficoltà di attuazione, che potranno essere riorientate per le finalità di contrasto all'emergenza Covid-19 e definire sulla base di tali risultanze una proposta di riprogrammazione del POR FSE; predisporre la proposta di riprogrammazione del POR FSE e dialogare, nel corso dell'elaborazione della stessa, con l'Autorità nazionale capofila per il Fondo FSE (ANPAL) e con la Commissione Europea in caso di necessità; presentare la proposta di riprogrammazione al Comitato di Sorveglianza, previa deliberazione della Giunta regionale.

² **Fase 1 - Riprogrammazione semplificata (giugno/luglio 2020):** secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 30 comma 5 (modificato dal Reg. (UE) n. 460/2020), l'Autorità di Gestione può trasferire un importo fino all'8% della dotazione di una Priorità di intervento (asse) ad un'altra Priorità dello stesso Fondo a favore dello stesso Programma, al 1 febbraio 2020, ed entro il limite del 4% del bilancio complessivo del Programma; per il POR Sardegna FSE 2014-2020 la somma di tutti i trasferimenti ipotizzabili non potrà superare i 17 M €. Inoltre, al fine di consentire che le risorse vengano reindirizzate verso i settori più colpiti dall'attuale crisi, è prevista la deroga al rispetto dei requisiti di concentrazione tematica per Priorità di Investimento;

Fase 2 - Riprogrammazione ordinaria (settembre/ottobre 2020): una volta finalizzata la modifica del Programma secondo la procedura semplificata, l'Autorità di Gestione avvierà un percorso di revisione ordinaria del POR FSE, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 25 bis del Reg. UE 558/2020 e del par. 4 dell'art 37 del Reg. UE 460/2020, modificativi del Regolamento generale; la riprogrammazione riguarderà modifiche sostanziali, non consentite dalla procedura semplificata in quanto riguardanti il contenuto delle Azioni, la tipologia di beneficiari e destinatari, la quantificazione degli indicatori, oltre che eventuali ulteriori rimodulazioni finanziarie sopra i massimali stabiliti dall'art. 30 comma 5.

Nell'ambito del quadro delineato, la Regione Sardegna, agendo in sinergia con gli interventi del POR FSE e di altre linee di finanziamento, ha messo in campo una pluralità di Avvisi, tra cui si citano:

- **Avviso pubblico per la costituzione dell'offerta formativa nell'ambito del Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell'occupabilità in Sardegna TVB Sardegna Lavoro - Voucher formativi per disoccupati finanziati con risorse POR FSE 2014-2020**

L'Avviso in esame è finalizzato all'istituzione di un nuovo Elenco di percorsi formativi dedicato ai destinatari previsti dalle DGR n.11/6 del 2 marzo 2018 e n.15/22 del 27 marzo 2018 e alla definizione delle modalità di individuazione dei destinatari con il supporto dei CPI. In conformità alle indicazioni comunitarie, nazionali e regionali, attraverso le politiche attive della formazione si intende fornire ai destinatari le competenze necessarie per agevolarne l'inserimento lavorativo attraverso l'erogazione di percorsi formativi di breve durata, tarati sulle esigenze del territorio, finalizzati alla certificazione delle competenze ai sensi del D.lgs. n. 13/2013.

- **Avviso pubblico per l'attivazione di progetti di tirocinio TVB Sardegna Lavoro - Deliberazione di Giunta regionale n. 36/57 del 12.09.2019 - P.O.R. FSE 2014-2020 Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione ASSE I - Occupazione - Azione 8.5.1**

Tale Avviso pubblico è finalizzato all'attivazione di tirocini extracurricolari di inserimento e/o reinserimento al lavoro da svolgersi in Sardegna, rivolti a cittadini che abbiano compiuto 35 anni, comunitari residenti in Sardegna o extracomunitari regolarmente soggiornanti. L'obiettivo che la Regione Sardegna intende perseguire è quello di aumentare l'occupabilità dei destinatari attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze tecniche, relazionali e trasversali, tali da agevolare le scelte professionali e favorire l'ingresso o il reingresso nel mercato del lavoro.

- **Programma Master and Back - Avviso pubblico 2020 Alta Formazione - P.O.R. FSE 2014-2020 Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione Asse III – Istruzione e formazione**

Con il presente Avviso pubblico la Regione Sardegna intende riconoscere e valorizzare gli studenti sardi maggiormente meritevoli attraverso l'erogazione di borse di studio per la frequenza di master universitari al di fuori del territorio regionale, con l'obiettivo di aumentare il livello delle competenze e la spendibilità del titolo conseguito al rientro in Sardegna e di favorire il rafforzamento del capitale umano dei giovani attraverso la mobilità extraregionale. Il risultato atteso collegato all'obiettivo specifico è quello di innalzare i livelli di competenza, partecipazione e successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente, aumentando così il numero di giovani che possono usufruire di percorsi formativi universitari.

- **AVVISO PUBBLICO “Interventi straordinari in favore dei lavoratori in situazioni di cui all’art. 8, commi 2 e 3, Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22 “Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19”. Erogazione contributo economico una tantum per emergenza Covid-19 e Individuazione potenziali destinatari della misura di impiego nei cantieri del programma LavoRAS - P.O.R. FSE 2014-2020 ASSE 2 Inclusione Sociale e lotta alla povertà**

L'Avviso pubblico in esame è finalizzato all'attuazione di un programma di interventi per sostenere, con misure straordinarie ed emergenziali, i lavoratori esposti, nel periodo temporale da maggio 2020 ad agosto 2020, agli effetti della pandemia COVID-19, in condizione di temporanea difficoltà economica. Le misure ivi incluse si inquadrano nel complesso di iniziative poste in atto a livello comunitario in risposta alla crisi economica derivante dall'epidemia del Coronavirus che, tra gli altri provvedimenti, prevedono la promozione e la facilitazione nel ricorso al Fondo Sociale Europeo (FSE) per sostenere i livelli occupazionali e i redditi dei lavoratori, mobilitando le riserve di liquidità disponibili nei Fondi Strutturali e attivando meccanismi di maggiore flessibilità.

- **Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all’art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005. Anni formativi 2021-2024 POR FSE 2014-2020 Asse prioritario 3 - Istruzione e formazione**

Con il presente Avviso, la Regione Autonoma della Sardegna ha inteso promuovere la realizzazione e il finanziamento di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per il conseguimento di un titolo di qualifica, per gli anni formativi 2021-2024, in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale del territorio, al fine di potenziarne l'attrattività. I percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) oggetto dell'Avviso in esame, destinati prioritariamente ai minori che concluderanno il primo ciclo di istruzione nel 2021, sono finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione ai sensi del D.Lgs. 226/2005 e prevedono il rilascio da parte della Regione della qualifica professionale triennale di Operatore, livello 3 EQF.

- **Avviso pubblico a favore di disoccupati per la costituzione dell'offerta di percorsi di qualificazione di cui alla lett. b), comma 3, art. 11 della Legge regionale 23 luglio 2020, n. 22 (DGR 24 settembre 2020, n. 47/60 Criteri e modalità di attuazione degli interventi di cui ai commi 2 e 3, lett. b, art. 11 della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22 “Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19)**

L'Assessorato al Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale ha pubblicato un Avviso pubblico a favore di disoccupati per la costituzione dell'offerta di percorsi di qualificazione di cui alla lett. b), comma 3, Art. 11 della Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22.

L'Avviso finanzia l'attivazione di percorsi formativi necessari al sistema socioeconomico sardo per affrontare le difficoltà generate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Nello specifico, la Regione Autonoma della Sardegna, con l'Avviso in esame, ha individuato diverse linee di intervento, dalla green e blue economy all'economia circolare, dallo sviluppo delle competenze digitali e digitalizzazione all'*hospitality management*. Oggetto dell'Avviso è quello di rafforzare le competenze professionali che possono contribuire alla creazione di posti di lavoro mediante la formazione di specifici profili di qualificazione di livello elevato (EQF 5 o superiori).

5. La riprogrammazione del PAR Sardegna approvata da ANPAL

Il permanere dell'elevata incidenza dei NEET, che in Sardegna rappresenta il 27,7% sulla popolazione giovanile della fascia di età 15-29 anni (dati ISTAT aggiornati al 2019), unitamente alla complessità della condizione del mercato del lavoro su cui incidono negativamente le necessarie misure previste per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha reso necessario un conseguente adeguamento dell'impianto finanziario del PAR Sardegna.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Tipo dato	Incidenza dei giovani Neet di 15-34 anni (non occupati e non in istruzione)
Classe di età	15-29 anni
Seleziona periodo	2019
Sesso	totale
Territorio	
Italia	22,2
Piemonte	16,6
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	14,7
Liguria	17,7
Lombardia	14,8
Trentino Alto Adige / Südtirol	11,1
Provincia Autonoma Bolzano / Bozen	9,7
Provincia Autonoma Trento	12,6
Veneto	12,4
Friuli-Venezia Giulia	13,7
Emilia-Romagna	14,3
Toscana	15,7
Umbria	15,1
Marche	15,4
Lazio	20,7
Abruzzo	22,5
Molise	24,7
Campania	34,3
Puglia	29,7
Basilicata	26,0
Calabria	35,1
Sicilia	38,0
Sardegna	27,7

Fonte: Istat 2019

In linea con le scelte programmatiche dell'Amministrazione Regionale, la ridefinizione del quadro finanziario del PAR Sardegna – II Fase approvato con nota ANPAL prot. n.12957 del 23.12.2020, è orientata in via prioritaria al rafforzamento delle misure incluse nel Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell'occupabilità in Sardegna - TVB Sardegna lavoro, di cui alla DGR n. 36/57 del 12.09.2019.

In tale ottica sono state potenziate:

- **la Scheda Misura 2A – Formazione mirata all'inserimento lavorativo**, il cui incremento della dotazione (pari a (+167% per l'Asse 1 e +183% per l'Asse 1 bis) consentirà di raggiungere il maggior numero di giovani in situazione di svantaggio (come, ad esempio, i detenuti di istituti di pena minorili);
- **la Scheda Misura 2C – Assunzione formazione**, il cui incremento (+178% per l'Asse 1 e +25% per l'Asse 1 bis) consentirà di mettere in campo azioni in grado di generare un'immediata ricaduta

occupazionale, intervenendo con una formazione fortemente ancorata ai fabbisogni dell'impresa finalizzata a colmare il *gap* di competenze richieste per un efficace inserimento lavorativo dei giovani;

- **Scheda Misura 5 -Tirocinio extra-curriculare**, (+37,7% per l'Asse 1 e +130,9% per l'Asse 1 bis) che, tenuto conto anche degli esiti conseguiti nella prima fase del Programma Garanzia Giovani, è ritenuta capace di dare una risposta concreta anche a quei giovani disoccupati, con particolare riguardo ai giovani svantaggiati ai sensi della L. 381/91, che per esiguità di risorse non hanno potuto partecipare ad interventi simili finanziati da altre fonti di finanziamento (es. PO FSE). Tale misura, peraltro, è considerata strategica poiché, unitamente all'obiettivo di agevolare l'inserimento lavorativo dei giovani, mira ad assicurare in una prospettiva futura la possibilità di certificare le competenze acquisite dai tirocinanti

Pur con una logica diversa e con lo scopo precipuo di intervenire sull'annoso problema della dispersione scolastica, si è inteso altresì rafforzare l'Asse 1 della **Scheda Misura 2b**, il cui incremento della dotazione consente di attivare un'offerta destinata specificatamente ai NEET più strutturata, aumentando in tal modo le opportunità di reinserimento di giovani 15-18enni nel sistema di istruzione e formazione.

Un'ulteriore misura che risulta potenziata è quella riconducibile alla **Scheda 2 dell'Asse 1 bis**. Gli ITS, infatti, rappresentano una tipologia di formazione di rilevanza nel quadro dell'offerta formativa regionale. Attraverso altre fonti di finanziamento regionali e comunitarie sono state messe in campo maggiori risorse per rafforzare l'azione delle Fondazioni che gestiscono gli ITS. Parimenti, mediante l'utilizzo delle risorse del PON IOG, la Regione intende agire sul versante della domanda, offrendo l'opportunità di partecipare ai corsi ITS ad un numero maggiore di giovani.

In considerazione degli esigui livelli rendicontazione in rapporto alla dotazione delle misure prevista nella I fase del Programma, contrariamente, si è inteso rideterminare in funzione della dimensione effettiva della domanda, con una variazione di segno negativo, lo stanziamento della Scheda **Misura 1B - Accoglienza, presa in carico, orientamento (Asse 1 bis)** e della **Scheda Misura 1C - Orientamento specialistico o di II livello**, nonché destinare le risorse delle **Schede Misura 5 bis - Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica, 7 - Accompagnamento all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità e 8 - Mobilità professionale transnazionale e territoriale**, unitamente a quelle della **Scheda Misura 3 - Accompagnamento al lavoro**, previste nel PAR approvato con DGR N. 8/31 del 19.02.2019 e con Determinazione n.1126 Prot. N. 14518 del 09.04.2019, al potenziamento delle misure ritenute prioritarie in linea con le scelte programmatiche dell'Amministrazione Regionale e tenuto conto dei fabbisogni del territorio.

Nella stessa logica è stata operata la scelta di eliminare la **Scheda 1 - Creazione di reti territoriali per l'attivazione di contratti di apprendistato di I, II e III livello** (Asse 1 bis), tenuto altresì conto che l'esperienza dell'apprendistato non ha ad oggi conseguito riscontri significativi nel contesto regionale.

La dotazione finanziaria assegnata alla Regione Sardegna, pertanto, ammonta complessivamente a € **50.970.249,65**, suddivisa in:

- € **26.203.137,65** per l'**Asse 1**;
- € **24.767.112,00** per **Asse 1 bis**.

Piano Finanziario rimodulato (Asse 1 e Asse 1 bis)

Schede Misura della Nuova Garanzia Giovani	Asse 1 (€)	Asse 1Bis (€)	Totale (€)
1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento - Accesso alla Garanzia	1.700.000,00	1.000.008,00	2.700.008,00
1-C Orientamento specialistico o di II livello	532.500,00	467.500,00	1.000.000,00
2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo	4.000.000,00	8.000.000,00	12.000.000,00
2-B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	6.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
2-C Assunzione e Formazione	3.000.000,00	2.000.000,00	5.000.000,00
3 Accompagnamento al lavoro	-	-	-
5 -Tirocinio extra-curriculare	8.742.340,82	7.504.463,64	16.246.804,46
5 bis. Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica	-	-	-
6 Servizio civile universale	615.434,00	963.288,00	1.578.722,00
6-B Servizio civile regionale	-	-	-
6 bis Servizio Civile Universale nell'Unione Europea	1.612.862,83	1.021.957,00	2.634.819,83
7.1 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa credito agevolato	-	-	-
7.2 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: supporto per l'accesso al credito agevolato	-	-	-
8. Mobilità professionale transnazionale e territoriale	-	-	-
1 Creazione di reti territoriali per l'attivazione di contratti di apprendistato di I, II e III livello	-	-	-
2 Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi di ITS	-	809.895,36	809.895,36
Totale programmato per asse	26.203.137,65 (*)	24.767.112,00	50.970.249,65

(*) Importo comprensivo delle economie maturate a chiusura del primo ciclo della programmazione come da nota ANPAL prot. n.12957 del 23.12.2020, così come integrata con comunicazione acquisita agli atti con prot. n. 1416 del 13.01.2021

6. Strategie di informazione e comunicazione della nuova Garanzia Giovani

In tema di informazione e comunicazione nella seconda fase del Programma, la Regione Sardegna intende consolidare, i metodi e gli strumenti sperimentati in passato, puntando sul rafforzamento dei canali già efficacemente utilizzati per la diffusione di informazioni sul PON IOG nel suo complesso e sulle opportunità offerte al target di riferimento (ad esempio i siti istituzionali, il portale dedicato esclusivamente a Garanzia Giovani, la realizzazione di eventi informativi/promozionali, etc.).

L'esperienza pregressa e l'introduzione di alcune novità di rilievo riconducibili prioritariamente all'allargamento del target di riferimento del Programma e all'introduzione di nuove misure di politica attiva, tuttavia, hanno indotto l'Amministrazione a ridefinire la strategia di comunicazione in modo da porre in essere azioni, con il coinvolgimento di tutti gli stakeholder (RdS, beneficiari di ogni singola misura, CPI, Sportelli Informagiovani ecc.), capaci anche di concorrere a:

- restituire ad un pubblico più ampio un'informazione strutturata sui risultati ad oggi conseguiti, contribuendo in tal modo a creare nella cittadinanza un clima di fiducia e condivisione verso le istituzioni e i beneficiari (*accountability*);
- stimolare un maggiore coinvolgimento degli stakeholder in grado di agire quale "cassa di risonanza del Programma" (comunicazione multilivello);
- catturare l'attenzione e intercettare i giovani, e in particolare i NEET, con l'intento di innescare un atteggiamento proattivo degli stessi nella ricerca di "percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro" (strategia di *outreach*).

A tal fine l'OI si è dotato di un proprio documento "**Strategia, finalità e strumenti di comunicazione a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna**" (versione 2.0) che riunisce secondo un approccio unitario:

- il "*Piano di comunicazione per la Garanzia Giovani 2014-2020*", di cui all'allegato a) del predetto documento;
- le "*Linee guida della Comunicazione e il Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di scheda (RdS) e per gli Stakeholder dell'Organismo Intermedio (Regione Sardegna)*", di cui all'allegato b) del predetto documento;

- il *“Manuale Operativo per i RdS per la realizzazione delle Azioni di Comunicazione, Informazione e Pubblicità del Programma Garanzia Giovani”*, di cui all'allegato c) del predetto documento;
- le *“Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani dell'ANPAL in collaborazione con le Regioni”*, di cui all'allegato d) del predetto documento.

La *“Strategia, finalità e strumenti di comunicazione a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna”* e i relativi allegati, pubblicati dall'OI sul portale tematico Garanzia Giovani del sito SardegnaLavoro, vengono messi a disposizione di tutti i RdS, i quali hanno cura di diffonderli ai beneficiari affinché le attività di comunicazione siano attuate in conformità a quanto richiesto dalle Linee e seguendo i tre livelli di comunicazione: **Comunicazione istituzionale, Comunicazione di orientamento, Comunicazione di servizio.**

Anche i Beneficiari del PON IOG, pertanto, sono chiamati a contribuire al raggiungimento dell'obiettivo generale della strategia di comunicazione della Regione Sardegna di *“aumentare il grado di conoscenza del PON IOG, incentivando forme di partecipazione attiva al processo di diffusione di un'informazione completa, corretta e accessibile, valorizzando altresì il ruolo dell'UE nella lotta alla disoccupazione giovanile attraverso il finanziamento del Programma e diffondendo la conoscenza sul valore aggiunto dell'intervento comunitario”*, enunciato nel Piano di Comunicazione dell'Organismo Intermedio

Per assicurare il rispetto degli adempimenti regolamentari e più complessivamente il raggiungimento dell'obiettivo della strategia, l'OI vigila che il RdS dia piena attuazione alle attività di comunicazione, e in particolare che:

- tutte le informazioni relative ai beneficiari e ai destinatari finali delle iniziative finanziate siano pubblicate sul principale portale regionale “Sardegna Lavoro” nello spazio dedicato al Programma Garanzia Giovani, <http://www.sardegna lavoro.it/garanzia-giovani>, all'interno delle specifiche aree dedicate in base alla tematica di riferimento dell'informazione da diffondere, nonché sul Sito Istituzionale della Regione Sardegna <http://www.regione.sardegna.it>;
- le informazioni di rilievo siano eventualmente pubblicate sul BURAS (Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna), nel rispetto delle specifiche disposizioni dell'Amministrazione, in modo che gli attori del Programma possano utilizzare una fonte ufficiale alternativa ai siti istituzionali ai fini di un adeguato aggiornamento. Il portale offre diversi servizi e consente di consultare i bollettini pubblicati o l'archivio, scaricare le singole pubblicazioni in formato PDF e cercare pubblicazioni di interesse individuandole con una serie di parametri scelti.

- nel rispetto di una identità visiva, siano applicati correttamente gli standard ed i modelli per l'utilizzo di emblemi della Regione Autonoma della Sardegna, dell'ANPAL, di Garanzia Giovani e dell'Unione Europea e dei relativi loghi come previsti dalla norma applicabile, ovvero che ogni iniziativa, supporto e atto di comunicazione o diffusione inerente alla Garanzia Giovani rechi in testa, da sinistra a destra, l'emblema dell'Unione europea, con il riferimento al FSE, il logo della Garanzia Giovani, il logo dell'ANPAL e il logo della Regione Autonoma della Sardegna e che eventuali altri loghi di partner siano apposti in diversa posizione e non allo stesso livello dei simboli sopra descritti, non facciano parte della testata e non eccedano per dimensione l'emblema dell'Unione europea;
- nel rispetto della standardizzazione dei materiali, gli stessi siano prodotti in conformità alle disposizioni delle richiamate Linee Guida, utilizzando grafica e colori standard richiesti per il programma;
- si impegni ad informare e comunicare ai giovani destinatari e alle loro famiglie i servizi a loro destinati (schede misure e servizi). La comunicazione di orientamento comprende:
 - eventi e manifestazioni che avranno lo scopo di diffondere la Garanzia Giovani nel suo complesso e tutte le iniziative specifiche attuate nel suo ambito;
 - predisposizione e diffusione di guide, vademecum e materiale di orientamento in formato cartaceo o digitale, con il “timbro YG”;
 - video e spot on line sulle misure.

7. Le nuove Schede misura

SCHEDA 1A **ACCOGLIENZA, PRESA IN CARICO, ORIENTAMENTO** **ACCOGLIENZA E INFORMAZIONI SUL PROGRAMMA**

<i>Obiettivo/Finalità</i>	Facilitare e sostenere l'utente nell'acquisizione di informazioni, anche in auto consultazione, utili a valutare la partecipazione al Programma Garanzia Giovani – PON IOG e a orientarsi rispetto ai servizi disponibili.
<i>Azioni previste/modalità di attuazione</i>	- Informazione sul Programma Garanzia Giovani – PON IOG, sui requisiti per l'accesso, sui servizi e le misure disponibili. - Informazioni sulla rete dei servizi competenti. - Informazione sulle modalità di accesso e di fruizione, nell'ambito della rete territoriale del lavoro e della formazione. - Informazioni sugli adempimenti amministrativi legati alla Registrazione presso i servizi competenti. L'accesso alle informazioni sul Programma Garanzia Giovani avviene attraverso sistemi a distanza (web) e gli Youth Corner, ovvero sportelli con lay-out unitario, autorizzati ad operare nell'ambito del medesimo Programma.
<i>Target</i>	- Giovani NEET 15-29 anni compiuti (29 anni e 364 giorni) non occupati, non inseriti in un regolare corso di studi, non inseriti in alcun corso di formazione inclusi i percorsi di tirocinio curriculare o extra curriculare (Asse 1). - Giovani di età compresa tra 15-35 anni non compiuti (34 anni e 364 giorni) non occupati (Asse 1 bis).
<i>Parametro di costo</i>	Nessuna riconoscibilità economica sul Programma
<i>Principali attori coinvolti</i>	- Assessorato regionale del lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale - ASPAL (Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro) e CPI della Sardegna - Youth corner - Altri soggetti autorizzati e/o accreditati ai servizi al lavoro in ambito regionale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



<i>Risultati attesi/output</i>	Si prevede di raggiungere e informare sulle opportunità e i servizi del Programma Garanzia Giovani circa 40.000 giovani in ambito regionale.
<i>Interventi di informazione e pubblicità</i>	Si prevede di realizzare materiali informativi e di comunicazione, nonché iniziative di informazione e coinvolgimento di tutti gli stakeholder coerentemente con quanto stabilito nella Determinazione N. 3353 Prot. N. 42688 del 14/10/2020 per l'Approvazione dell'aggiornamento della "Strategia, Finalità e Strumenti di comunicazione" versione 2.0 a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna e relativi allegati: Piano di Comunicazione; Linee Guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli stakeholder dell'Organismo Intermedio (Regione Sardegna); Manuale Operativo per i RdS per la realizzazione delle Azioni di Comunicazione, Informazione e Pubblicità del Programma Garanzia Giovani; Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le regioni e ss.mm.ii.

SCHEDA 1-B
ACCOGLIENZA, PRESA IN CARICO, ORIENTAMENTO
ACCESSO ALLA GARANZIA
(PRESA IN CARICO, COLLOQUIO INDIVIDUALE E PROFILING, CONSULENZA ORIENTATIVA)

Obiettivo/Finalità	La finalità della Misura è quella di supportare il giovane nella costruzione di un percorso individualizzato e di fruizione dei servizi offerti dal Programma Garanzia Giovani, di proseguimento degli studi, di formazione, di tirocinio o di lavoro. Il giovane e l'operatore del Centro per l'Impiego, attraverso un colloquio individuale, hanno il compito di individuare e condividere un percorso d'inserimento personalizzato che dovrà essere in linea con le caratteristiche personali, formative e professionali (profiling) del giovane, le cui reciproche responsabilità sono esplicitate nel Patto di Attivazione/Patto di Servizio. Il sistema di profiling del giovane è caratterizzato da 4 classi di maggiore o minore distanza dal mercato del lavoro (basso, medio basso, medio alto e alto), identificate mediante apposita metodologia basata anche sull'analisi statistica. Il giovane sarà supportato dall'operatore del CPI in modo che si possa monitorare costantemente la situazione e attivare il giovane circa la conoscenza e la fruizione delle diverse opportunità legate al Programma. Il servizio è rivolto a tutti i giovani beneficiari di Garanzia Giovani ed è obbligatorio e propedeutico all'accesso agli eventuali servizi successivi e alle misure del Programma.
Azioni previste/modalità di attuazione	- Compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale. - Accoglienza e informazione orientativa sul mercato del lavoro territoriale. - Valutazione della tipologia di bisogno espresso dal giovane e, quando definito nelle sue componenti, individuazione del profiling del giovane. - Individuazione del percorso e delle misure attivabili, in relazione alle caratteristiche socio-professionali rilevate e alle opportunità offerte dalla Youth Guarantee. - Stipula del Patto di Attivazione/Patto di Servizio e registrazione delle attività/misure/servizi progettati ed erogati. - Rimando eventuale a servizi specialistici dei CPI o ad altri operatori abilitati ad erogare i servizi successivi e a gestire le misure specialistiche.
Target	- Giovani NEET 15-29 anni compiuti (29 anni e 364 giorni) non occupati, non inseriti in un regolare corso di studi, non inseriti in alcun corso di formazione inclusi i percorsi di tirocinio curriculare o extra curriculare (Asse 1). - Giovani di età compresa tra 15-35 anni non compiuti (34 anni e 364 giorni) non occupati (Asse 1 bis).
Durata	minimo 60 minuti e massimo 120 minuti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



<i>Parametro di costo</i>	UCS: 34 euro/h, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, dal Regolamento Delegato n. 2019/697 del 14.02.2019 nonché dal successivo Regolamento Delegato n. 2019/2170 del 27/09/2019
<i>Principali attori coinvolti</i>	- Assessorato regionale del lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale - ASPAL (Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro) e CPI della Sardegna - Altri soggetti autorizzati e/o accreditati ai servizi al lavoro in ambito regionale
<i>Risultati attesi/output</i>	- Accoglienza orientamento e presa in carico (Patto di Attivazione/Patto di Servizio e profiling) per circa 25.000 giovani per l'Asse 1 - Accoglienza orientamento e presa in carico (Patto di Attivazione/Patto di Servizio e profiling) per circa 14.706 giovani per l'Asse 1 bis
<i>Interventi di informazione e pubblicità</i>	Si prevede di realizzare materiali informativi e di comunicazione, nonché iniziative di informazione e coinvolgimento di tutti gli stakeholder coerentemente con quanto stabilito nella Determinazione N. 3353 Prot. N. 42688 del 14/10/2020 per l'Approvazione dell'aggiornamento della "Strategia, Finalità e Strumenti di comunicazione" versione 2.0 a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna e relativi allegati: Piano di Comunicazione; Linee Guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli stakeholder dell'Organismo Intermedio (Regione Sardegna); Manuale Operativo per i RdS per la realizzazione delle Azioni di Comunicazione, Informazione e Pubblicità del Programma Garanzia Giovani; Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le regioni e ss.mm.ii.

SCHEDA 1C
ACCOGLIENZA, PRESA IN CARICO, ORIENTAMENTO
ORIENTAMENTO SPECIALISTICO O DI II LIVELLO

<i>Obiettivo/Finalità</i>	L'orientamento specialistico di II livello è finalizzato ad esplorare l'esperienza di vita del giovane e a costruire un percorso personalizzato, volto a favorirne l'autonomia e un atteggiamento proattivo nella ricerca del lavoro. L'orientamento specialistico è rivolto soprattutto ai giovani più distanti dal mercato del lavoro, che necessitano di una consulenza orientativa più articolata e personalizzata per poter costruire un progetto formativo/professionale collocato in una prospettiva temporale non necessariamente immediata, che si avvale di una serie di approcci metodologici diversi, a seconda del contesto, della fase di vita ecc.
<i>Azioni previste/modalità di attuazione</i>	Le azioni previste sono riconducibili a: - analisi dei bisogni del giovane, formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere; - messa a punto di un percorso individuale basato sulla valorizzazione delle risorse personali. A sostegno del processo potranno essere utilizzati una serie di strumenti: - Colloqui individuali. Rappresentano lo strumento fondamentale di un'azione di orientamento di II livello e vanno condotti da un professionista esperto. - Laboratori di gruppo. I laboratori per gruppi, non superiori a tre persone, possono prevedere una conduzione o una co-conduzione in funzione delle esigenze dei giovani e dell'équipe. - Griglie e schede strutturate. Tali strumenti vengono utilizzati sia nell'ambito del colloquio sia nei laboratori. - Questionari e strumenti di analisi validati e standardizzati. Si configurano come strumenti di supporto nella conduzione dei colloqui, qualora il consulente ne ritenga opportuno l'utilizzo al fine di ottenere informazioni più puntuali. Si fa presente, tuttavia, che in genere gli strumenti standardizzati disponibili sul mercato possono essere utilizzati esclusivamente dagli operatori, nelle strutture che dispongono di professionalità adeguate, in ottemperanza a quanto raccomandato dai codici deontologici e dalle associazioni internazionali. - Attività di back office. Massimo 2 ore. Ad esempio, per la preparazione della documentazione per i laboratori di gruppo/certificazione delle competenze; - Certificazione delle competenze (per un massimo 8 ore). - Attività di orientamento specialistico relative alla misura Servizio Civile come definito dal DD 227/II/2015 del 2 luglio 2015, sono ammissibili attività di orientamento specialistico nell'ambito delle attività previste dalla scheda 1-C (sia per le attività di front office che di back office) con opportuno tracciamento delle spese sostenute ed entro i limiti di durata e dei parametri di costo indicati nella scheda 1-C. La misura potrà essere inserita all'interno di percorsi individuali, in combinazione con

	altre misure, nel rispetto dei limiti di durata e delle UCS previste. In favore di target deboli, con profilazione almeno medio alta, salve eventuali deroghe in accordo con gli indirizzi dell'AdG e/o dell'O.I, le ore sono elevabili da 4 a 8. Tale percorso personalizzato potrà essere erogato durante lo stesso ciclo di adesione: prima dell'accesso ad altre misure e/o dopo la conclusione delle stesse. Le modalità di attuazione della misura verranno disciplinate in appositi accordi convenzioni e/o atti dell'O.I.
<i>Target</i>	- Giovani NEET 15-29 anni compiuti (29 anni e 364 giorni) non occupati, non inseriti in un regolare corso di studi, non inseriti in alcun corso di formazione inclusi i percorsi di tirocinio curriculare o extra curriculare (Asse 1). - Giovani di età compresa tra 15-35 anni non compiuti (34 anni e 364 giorni) non occupati (Asse 1 bis).
<i>Durata</i>	Fino a 4 ore elevabili ad 8 ore in favore di target deboli con profilazione almeno medio alta, salve eventuali deroghe in accordo con gli indirizzi dell'AdG e/o dell'O.I. Ulteriori 8 ore sono erogabili per la validazione/certificazione delle competenze
<i>Parametro di costo</i>	UCS: 35,50 euro/h, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, dal Regolamento Delegato n. 2019/697 del 14.02.2019, nonché dal successivo Regolamento Delegato n. 2019/2170 del 27/09/2019.
<i>Principali attori coinvolti</i>	- Assessorato regionale del lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale. - ASPAL (Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro) e CPI della Sardegna - Enti e strutture, pubblici e privati, che erogano servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro in ambito regionale.
<i>Risultati attesi/output</i>	I principali risultati sono essenzialmente riconducibili sia nell'ambito formativo e di sviluppo personale professionale sia nell'ambito relativo all'attivazione del giovane nel mercato del lavoro (occupabilità del soggetto). Con le risorse disponibili si prevede di erogare: - almeno 1 ora di orientamento specialistico in favore di circa 15.000 giovani di cui alla scheda 1B per l'Asse 1. Le ore in favore di ciascun giovane potranno aumentare fino al massimale previsto per la misura; - almeno 1 ora di orientamento specialistico in favore di circa 13.169 giovani di cui alla scheda 1B per l'Asse 1bis. Le ore in favore di ciascun giovane potranno aumentare fino al massimale previsto per la misura.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



<i>Interventi di informazione e pubblicità</i>	Si prevede di realizzare materiali informativi e di comunicazione, nonché iniziative di informazione e coinvolgimento di tutti gli stakeholder coerentemente con quanto stabilito nella Determinazione N. 3353 Prot. N. 42688 del 14/10/2020 per l'Approvazione dell'aggiornamento della "Strategia, Finalità e Strumenti di comunicazione" versione 2.0 a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna e relativi allegati: Piano di Comunicazione; Linee Guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli stakeholder dell'Organismo Intermedio (Regione Sardegna); Manuale Operativo per i RdS per la realizzazione delle Azioni di Comunicazione, Informazione e Pubblicità del Programma Garanzia Giovani; Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le regioni e ss.mm.ii.
--	--

SCHEDA 2-A FORMAZIONE FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO

<i>Obiettivo/Finalità</i>	Le misure di formazione sono mirate a fornire le competenze necessarie per facilitare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro attraverso un effettivo raccordo tra le esigenze professionali del singolo e quelle del mondo produttivo.
<i>Azioni previste/modalità di attuazione</i>	Costituzione mediante Avviso pubblico di un Elenco di offerta pubblica di percorsi formativi. Potranno essere erogati anche percorsi di alta formazione di durata variabile in relazione al percorso formativo intrapreso, per un massimo di 200 ore, finalizzati alla certificazione delle competenze, con riferimento al Repertorio Regionale dei profili di qualificazione. I giovani verranno iscritti ai percorsi, prioritariamente sulla base degli specifici fabbisogni delle imprese del territorio. La misura potrà essere erogata anche in combinazione con altre misure. Le modalità di attuazione verranno disciplinate negli Avvisi specifici.
<i>Target</i>	- Giovani NEET 18-29 anni compiuti (29 anni e 364 giorni) non occupati, non inseriti in un regolare corso di studi, non inseriti in alcun corso di formazione inclusi i percorsi di tirocinio curriculare o extra curriculare (Asse 1). - Giovani NEET di età compresa tra i 16 e i 25 anni (25 anni e 364 giorni) soggetti a procedimenti penali accolti negli istituti penali della Regione Sardegna, non occupati, non inseriti in un regolare corso di studi, non inseriti in alcun corso di formazione inclusi i percorsi di tirocinio curriculare o extra curriculare (Asse 1). - Giovani di età compresa tra 15-35 anni non compiuti (34 anni e 364 giorni) non occupati (Asse 1 bis).
<i>Durata</i>	Durata massima pari a 200 ore, variabile in relazione al percorso formativo intrapreso
<i>Parametro di costo/durata</i>	UCS ora/corso: € 117 (fascia B); € 146,25 (fascia A) UCS ora/allievo: € 0,80 Con riferimento alla formazione di gruppo per la definizione delle fasce di costo fa fede il curriculum del personale docente, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, dal Regolamento Delegato n. 2019/697 del 14.02.2019, nonché dal successivo Regolamento Delegato n. 2019/2170 del 27/09/2019. Il parametro di costo per le attività formative individuali o individualizzate erogate è pari a € 40/h, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, dal Regolamento Delegato n. 2019/697 del

	14.02.2019, nonché dal successivo Regolamento Delegato n. 2019/2170 del 27/09/2019. Rimborso fino a € 4.000 per giovane. Fino al 70% della sovvenzione è riconoscibile sulla base delle ore di formazione erogata. Nel caso di successiva collocazione nel posto di lavoro (entro 120 giorni dalla fine del percorso formativo) sarà riconosciuta la rimanente percentuale di costo (30%) in caso di contratti di lavoro non inferiore ai sei (6) mesi. Salvo diverse disposizioni dell'AdG anche alla luce dell'emergenza sanitaria da COVID 19. In caso di stipula di un contratto di lavoro a tempo indeterminato compete l'incentivo occupazione giovani di cui alla scheda 9 bis, ove previsto, o altro incentivo correlato al Programma. È possibile attivare anche lo strumento del voucher per l'accesso alla misura.
<i>Principali attori coinvolti</i>	- Assessorato Regionale del Lavoro. Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale; - CPI; - Agenzie formative accreditate dalla Regione.
<i>Risultati attesi/output</i>	- Con le risorse disponibili si prevede di erogare formazione per circa 1.000 giovani per l'Asse 1 e circa 2.000 giovani per l'Asse 1 bis. - Inserimento lavorativo del giovane secondo una delle tipologie contrattuali di seguito indicate: a. tempo indeterminato; b. tempo determinato non inferiore ai 6 mesi; c. in somministrazione non inferiore ai 6 mesi; d. in apprendistato - Rilascio di un certificato di competenze al termine dei percorsi formativi per circa 1000 giovani.
<i>Interventi di informazione e pubblicità</i>	Si prevede di realizzare materiali informativi e di comunicazione, nonché iniziative di informazione e coinvolgimento di tutti gli stakeholder coerentemente con quanto stabilito nella Determinazione N. 3353 Prot. N. 42688 del 14/10/2020 per l'Approvazione dell'aggiornamento della "Strategia, Finalità e Strumenti di comunicazione" versione 2.0 a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna e relativi allegati: Piano di Comunicazione; Linee Guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli stakeholder dell'Organismo Intermedio (Regione Sardegna); Manuale Operativo per i RdS per la realizzazione delle Azioni di Comunicazione, Informazione e Pubblicità del Programma Garanzia Giovani; Linee guida per le attività di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le regioni e ss.mm.ii.
--	---

SCHEDA 2-B
FORMAZIONE
REINSERIMENTO DI GIOVANI 15-18ENNI IN PERCORSI FORMATIVI

<i>Obiettivo/Finalità</i>	Reinserire i giovani di età inferiore a 19 anni - privi di qualifica o diploma - che abbiano abbandonato un percorso formativo per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e/o dell'obbligo formativo, in percorsi di istruzione e formazione professionale, allo scopo di consolidare le conoscenze di base e favorire il successivo inserimento nel mondo del lavoro e nella società.
<i>Azioni previste/modalità di attuazione</i>	Costituzione mediante Avviso pubblico di un Elenco di offerta formativa pubblica che prevede percorsi formativi triennali leFP, anche in modalità duale. Verranno erogati percorsi triennali di istruzione e formazione professionale finalizzati al rilascio di una qualifica per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione ai sensi del D.Lgs. 226/2005, anche attraverso la sperimentazione del sistema duale nonché nell'ambito della Programmazione Regionale in materia leFP La misura potrà essere erogata anche in combinazione con altre misure. Le modalità di attuazione verranno disciplinate negli avvisi specifici.
<i>Target</i>	- Giovani NEET 15-18 anni che non abbiano assolto il diritto-dovere all'istruzione e formazione e si trovino in condizioni di dispersione scolastica che non lavorano e non sono inseriti in alcun corso di istruzione o formazione (Asse 1/Asse 1 Bis). Inoltre, per l'Asse 1 bis l'utilizzo della scheda in questione a favore dei destinatari di età superiore ai 19 anni e nei limiti dell'età prevista per il medesimo Asse (34 anni e 364 giorni) può avvenire in via eccezionale in presenza di particolari esigenze legate alla programmazione territoriale e previa autorizzazione dell'AdG (nota ANPAL prot. N. 0015271 del 19/11/2019).
<i>Durata</i>	Percorsi triennali (leFP). Durata annuale di circa 1.000 ore, durata complessiva biennale di circa 2.000 ore ad eccezione del corso per la figura dell'“operatore del benessere” che ha una durata biennale di 1.800 ore oltre alle ulteriori 600 ore previste per l'abilitazione professionale (durata complessiva di 2.400 ore).
<i>Parametro di costo/durata</i>	UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B) o € 146,25 (fascia A) UCS ora/allievo: € 0,80 Con riferimento alla formazione di gruppo per la definizione delle fasce di costo fa fede il curriculum del personale docente, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, dal Regolamento Delegato n. 2019/697 del 14.02.2019, nonché dal successivo Regolamento Delegato n. 2019/2170

	del 27/09/2019. Il parametro di costo per le attività formative individuali o individualizzate erogate è pari a € 40/h. Le ore relative ad attività formative anche in modalità duale dei percorsi leFP sono finanziabili in quanto parte integrante dei percorsi.
<i>Principali attori coinvolti</i>	- Assessorato Regionale del lavoro Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale - CPI - Agenzie formative e Istituti scolastici accreditati dalla Regione
<i>Risultati attesi/output</i>	Con le risorse disponibili si prevede di erogare formazione e rilascio di attestato di qualifica leFP livello 3EQF a circa 280/360 giovani per un totale di circa 20 corsi (Asse 1 e Asse 1 bis) È prevista la combinazione del finanziamento dei primi due anni dell'leFP a valere sulle risorse dell'Asse 1 e del terzo anno a valere sulle risorse dell'Asse 1 Bis.
<i>Interventi di informazione e pubblicità</i>	Si prevede di realizzare materiali informativi e di comunicazione, nonché iniziative di informazione e coinvolgimento di tutti gli stakeholder coerentemente con quanto stabilito nella Determinazione N. 3353 Prot. N. 42688 del 14/10/2020 per l'Approvazione dell'aggiornamento della "Strategia, Finalità e Strumenti di comunicazione" versione 2.0 a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna e relativi allegati: Piano di Comunicazione; Linee Guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli stakeholder dell'Organismo Intermedio (Regione Sardegna); Manuale Operativo per i RdS per la realizzazione delle Azioni di Comunicazione, Informazione e Pubblicità del Programma Garanzia Giovani; Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le regioni e ss.mm.ii.

SCHEDA 2-C FORMAZIONE ASSUNZIONE E FORMAZIONE

<i>Obiettivo/Finalità</i>	Obiettivo della misura è sostenere e agevolare l'inserimento lavorativo dei giovani in possesso solo parziale delle competenze per lo svolgimento della mansione e quindi supportare i giovani nel completamento del proprio profilo professionale. Successivamente all'attivazione di un contratto di lavoro - <i>diverso dall'apprendistato</i> – il giovane può essere inserito in un percorso formativo (breve), utile ad acquisire le competenze mancanti. Pertanto, la misura è finalizzata ad adeguare le competenze dei destinatari ai fabbisogni professionali delle imprese attraverso l'inserimento in percorsi formativi post assunzione da attivarsi entro 120 giorni dalla data di avvio del rapporto di lavoro risultante dalla CO di attivazione del rapporto stesso o precedenti l'avvio dell'attività lavorativa, purché sia formalizzata l'assunzione. Prima dell'avvio della misura andrà formalizzata l'esigenza di colmare un gap formativo, la sua tipologia e l'ambito formativo coinvolto, il tutto correlato alla mansione e i fabbisogni aziendali. L'attività formativa dovrà concludersi entro 1 anno dall'assunzione.
<i>Azioni previste/modalità di attuazione</i>	Partecipazione ad attività formative di gruppo, individuali o individualizzate (fino a massimo di 3 persone) della durata massima pari a 200 ore. Pubblicazione di un Avviso che prevede una procedura a sportello per il finanziamento di percorsi di formazione specialistica (esclusa la formazione obbligatoria per l'Azienda) progettati da imprese e Agenzie Formative, sulla base delle mansioni dei destinatari e dei fabbisogni aziendali. Regime di esenzione ex Reg. UE 651/14 o "de minimis". La misura potrà essere erogata anche in combinazione con altre misure, ad esclusione della combinazione con la 2A. Le modalità di attuazione verranno disciplinate negli avvisi specifici.
<i>Target</i>	- Giovani NEET 18-29 anni compiuti (29 anni e 364 giorni) non occupati, non inseriti in un regolare corso di studi, non inseriti in alcun corso di formazione inclusi i percorsi di tirocinio curriculare o extra curriculare (Asse 1). - Giovani di età compresa tra 15-35 anni non compiuti (34 anni e 364 giorni) non occupati (Asse 1 bis).
<i>Durata</i>	La durata è variabile in relazione al percorso formativo intrapreso. Durata massima pari a 200 ore
<i>Parametro di costo/durata</i>	UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B) o € 146,25 (fascia A) UCS ora/allievo: € 0,80



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	Per la definizione delle fasce di costo fa fede il curriculum del personale docente, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, dal Regolamento Delegato n. 2019/697 del 14.02.2019, nonché dal successivo Regolamento Delegato n. 2019/2170 del 27/09/2019. È inoltre prevista una soglia massima di € 4.000 per giovane È possibile attivare anche lo strumento del voucher per l'accesso alla misura
<i>Principali attori coinvolti</i>	- Assessorato Regionale del lavoro. Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale - ASPAL (Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro) e CPI della Sardegna - Agenzie formative accreditate dalla Regione - Imprese
<i>Risultati attesi/output</i>	Formazione non generalista e coerente con la mansione e i fabbisogni aziendali. Attivazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, indeterminato, in somministrazione ad esclusione dell'apprendistato. Con le risorse disponibili si prevede di erogare formazione per circa 750 giovani per l'Asse 1. Con le risorse disponibili si prevede di erogare formazione per circa 500 giovani per l'Asse 1 bis.
<i>Interventi di informazione e pubblicità</i>	Si prevede di realizzare materiali informativi e di comunicazione, nonché iniziative di informazione e coinvolgimento di tutti gli stakeholder coerentemente con quanto stabilito nella Determinazione N. 3353 Prot. N. 42688 del 14/10/2020 per l'Approvazione dell'aggiornamento della "Strategia, Finalità e Strumenti di comunicazione" versione 2.0 a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna e relativi allegati: Piano di Comunicazione; Linee Guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli stakeholder dell'Organismo Intermedio (Regione Sardegna); Manuale Operativo per i RdS per la realizzazione delle Azioni di Comunicazione, Informazione e Pubblicità del Programma Garanzia Giovani; Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le regioni e ss.mm.ii.

SCHEDA 5³ TIROCINIO EXTRA-CURRICULARE

<i>Obiettivo/Finalità</i>	Il tirocinio è uno strumento di inserimento lavorativo volto ad agevolare le scelte professionali e ad aumentare l'occupabilità dei giovani attraverso una formazione pratica a diretto contatto col mondo del lavoro.
<i>Azioni previste/modalità di attuazione</i>	La misura prevede la realizzazione delle seguenti attività: - Promozione del tirocinio. - Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato alla attivazione del percorso di tirocinio. - Riconoscimento dell'indennità mensile al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio. - Validazione/certificazione delle competenze acquisite da intendersi quale rilascio di uno dei seguenti documenti: a) attestazione finale conforme all'allegato 3 dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee Guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" (Rep. Atti n. 86/CSR del 25.05.2017); b) documento di validazione; c) certificato di competenza. - Promozione dell'inserimento occupazionale dei giovani che concludono il percorso di tirocinio. La misura potrà essere erogata anche in combinazione con altre misure. Le modalità di attuazione verranno meglio disciplinate negli avvisi specifici.
<i>Target</i>	- Giovani NEET 18-29 anni compiuti (29 anni e 364 giorni) non occupati, non inseriti in un regolare corso di studi, non inseriti in alcun corso di formazione inclusi i percorsi di tirocinio curriculare o extra curriculare (Asse 1). - Giovani di età compresa tra 15-35 anni non compiuti (34 anni e 364 giorni) non occupati (Asse 1 bis).
<i>Durata</i>	Tirocini: 6 mesi Tirocini a favore di disabili e persone svantaggiate ai sensi della legge 381/91: 12 mesi.
<i>Parametro di costo</i>	Indennità mensile di tirocinio a favore del tirocinante.

³ Scheda Misura ex 5A– Tirocinio extracurriculare;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- € 300 è la soglia massima dell'indennità mensile a carico del PON IOG;
- € 500 è la soglia massima dell'indennità mensile a carico del PON IOG per i tirocini svolti da soggetti disabili e da persone svantaggiate (come definite al paragrafo 1 lett. e delle linee guida Tirocini di cui all'Accordo Stato-Regioni del 25.5.2017).

È previsto il cofinanziamento obbligatorio da parte del Soggetto Ospitante (INAIL e/o altre spese dichiarate).

La quantificazione dell'indennità di partecipazione e del cofinanziamento verrà disciplinata nell'avviso, tenendo conto della normativa regionale e delle LG di cui all'Accordo Stato-Regioni.

A favore del Soggetto Promotore è riconosciuta una remunerazione a costi standard a risultato secondo la tabella che segue, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, dal Regolamento Delegato n. 2019/697 del 14.02.2019, nonché dal successivo Regolamento Delegato n. 2019/2170 del 27/09/2019

	IN BASE AL PROFILING DEL GIOVANE ⁴ E DELLE DIFFERENZE TERRITORIALI			
Remunerazione a risultato	BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO ALTO	ALTO
	200	300	400	500

Il 50% della remunerazione a risultato verrà erogato all'avvio del tirocinio il restante 50% al rilascio dell'attestazione finale da parte del Soggetto Promotore secondo gli indirizzi operativi dell'O.I.

L'IRAP potrà essere rendicontata a valere sulla misura del Programma

Potrà inoltre essere riconosciuta al Soggetto Promotore la remunerazione a costi standard a risultato prevista dalla scheda misura nazionale 3 - "Accompagnamento al lavoro" nel caso in cui il tirocinio si trasformi in un contratto di lavoro in accordo con gli indirizzi ANPAL e secondo le modalità previste dalla "Nota operativa – Disposizioni per la gestione: misura 3 e combinazione della misure 5 e 3 – PON Iniziativa Occupazione Giovani". (agosto 2019) allegata alla nota 11274 del 09/08/2019. Tale remunerazione è sostitutiva di quella prevista per la promozione del tirocinio.

Nel caso di trasformazione del tirocinio in contratto di lavoro subordinato compete l'incentivo occupazione giovani di cui alla scheda 9 bis, ove previsto

⁴ In accordo con le indicazioni dell'AdG-ANPAL, le fasce di svantaggio sono disciplinate dal D.D. n. 313 del 15.07.2019, il quale recepisce quanto già stabilito nell'ambito del DD MLPS n.10/seg. D.G./2015 del 23.01.2015.

	o altro incentivo correlato al Programma.
<i>Principali attori coinvolti</i>	- Assessorato regionale del lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale. - ASPAL (Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro) e CPI della Sardegna - Soggetti ospitanti presso i quali viene realizzato il tirocinio, in coerenza con la normativa regionale e le Linee Guida sui Tirocini.
<i>Risultati attesi/output</i>	- Inserimento del giovane in un percorso formativo on the job e validazione/certificazione delle competenze da intendersi quale rilascio di uno dei seguenti documenti: a. attestazione finale conforme allegato 3 dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee Guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" (Rep. Atti n. 86/CSR del 25.05.2017); b. documento di validazione; c. certificati di competenza. - Attivazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, indeterminato, in somministrazione o in apprendistato. Con le risorse disponibili si prevede di erogare: - circa 2.065 tirocini per l'Asse 1; - circa 1.616 tirocini per l'Asse 1 bis.
<i>Interventi di informazione e pubblicità</i>	Si prevede di realizzare materiali informativi e di comunicazione, nonché iniziative di informazione e coinvolgimento di tutti gli stakeholder coerentemente con quanto stabilito nella Determinazione N. 3353 Prot. N. 42688 del 14/10/2020 per l'Approvazione dell'aggiornamento della "Strategia, Finalità e Strumenti di comunicazione" versione 2.0 a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna e relativi allegati: Piano di Comunicazione; Linee Guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli stakeholder dell'Organismo Intermedio (Regione Sardegna); Manuale Operativo per i RdS per la realizzazione delle Azioni di Comunicazione, Informazione e Pubblicità del Programma Garanzia Giovani; Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le regioni e ss.mm.ii.

SCHEDA 6 ⁵ **SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE**

<i>Obiettivo/finalità</i>	Fornire ai giovani fino ai 28 anni l'opportunità di effettuare un'esperienza di cittadinanza attiva e di crescita personale e professionale attraverso un percorso dedicato di formazione e attività progettuali in grado di accrescere le conoscenze e far maturare competenze che facilitino l'ingresso sul mercato del lavoro dei soggetti interessati. Aree d'intervento del servizio civile universale: - assistenza; - protezione civile; - patrimonio ambientale e riqualificazione urbana; - patrimonio storico, artistico e culturale; - educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport; - agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità.
<i>Descrizione attività</i>	Partecipazione alla realizzazione di progetti di Servizio Civile Universale e regionale da realizzarsi in una delle aree di intervento innanzi individuate, dopo un approfondito ed articolato percorso di formazione generale e specifica. Il soggetto è seguito in tutte le sue attività da un tutor (Operatore Locale di Progetto) e da altre figure che ne facilitano l'ingresso nel programma.
<i>Durata</i>	8 - 12 mesi
<i>Parametro di costo</i>	$(439,50 \times 12) + 90 + 35 + 10 = 5.409$ euro su base annua per ogni volontario. Di cui: - 439,50 euro a titolo di assegno al volontario - 90,00 euro a titolo di rimborso per i costi di formazione - 35,00 euro per la copertura assicurativa - 10,00 euro a titolo di eventuale rimborso di viaggio Si specifica che l'importo di 90 euro, relativo al contributo per la frequenza del giovane ai corsi di formazione generale, rappresenta un costo forfettario, riconosciuto sulla base della verifica del registro presenze attestante l'avvenuta erogazione delle 30 ore di formazione

⁵Misura ex 6A - Servizio Civile;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Agencia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	minima richiesta. Si specifica che i costi sopra indicati sono relativi al servizio civile universale, mentre per i costi relativi al Servizio Civile Regionale si rimanda alle specifiche normative regionali, ad eccezione del parametro di costo relativo alla formazione previsto dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione Europea del 31 ottobre 2016 e successive modifiche e integrazioni.
<i>Risultati attesi/Output</i>	Riconoscimento e valorizzazione delle competenze acquisite con riferimento, in particolare, alla conoscenza dell'area di intervento del servizio civile universale individuata dal progetto, a maggiori conoscenze del territorio su cui si è operato, alle competenze sociali e civiche maturate e alla capacità di gestione del tempo, attraverso il rilascio di apposita attestazione/certificazione a seconda di quanto previsto dallo specifico progetto. Con le risorse disponibili si prevede di attivare circa 113 progetti a valere sull'Asse 1 e circa 178 a valere sull'Asse 1 bis
<i>Principali attori coinvolti</i>	- Scheda gestita dal Dipartimento della Gioventù; - Soggetti pubblici e privati accreditati all'Albo degli enti di servizio civile universale (sezione nazionale e sezioni regionali e delle province autonome con esclusione della Provincia Autonoma di Bolzano non prevista dal Programma Garanzia Giovani). Per quanto non espressamente previsto dalla presente scheda, si rimanda alle specifiche normative regionali per l'attuazione del servizio civile regionale.

SCHEDA 6 bis

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE NELL'UNIONE EUROPEA

<i>Obiettivo/finalità</i>	Fornire ai giovani NEET fino a 28 anni l'opportunità di effettuare un'esperienza di cittadinanza attiva e di crescita personale e professionale in Paesi UE attraverso un percorso dedicato di formazione e attività progettuali in grado di accrescere le conoscenze e far maturare competenze che facilitino l'ingresso sul mercato del lavoro dei soggetti interessati. Aree d'intervento del servizio civile universale: - assistenza; - protezione civile; - patrimonio ambientale e riqualificazione urbana; - patrimonio storico, artistico e culturale; - educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport; - agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità. Il percorso, in particolare, ha luogo nell'ottica dell'affermazione e rafforzamento della propria personalità e professionalità in un ambito territoriale più vasto quale l'Unione Europea. In questo scenario la mobilità tra i Paesi dell'Unione rappresenta il fattore principale per la costruzione di una vera cittadinanza europea e l'ampliamento geografico del mercato del lavoro dei giovani volontari.
<i>Descrizione attività</i>	Partecipazione alla realizzazione di progetti di Servizio Civile Universale da realizzarsi in una delle aree di intervento innanzi individuate, dopo un approfondito ed articolato percorso di formazione generale e specifica. Il soggetto è seguito in tutte le sue attività da un tutor (Operatore Locale di Progetto) e da altre figure che ne facilitano l'ingresso nel programma. I progetti sono strutturati in modo che i giovani svolgano attività sia in Italia sia in un altro Paese UE.
<i>Durata</i>	Da 8 a 12 mesi, di cui 3 mesi di permanenza (massima) all'estero in un Paese UE.
<i>Parametro di costo</i>	$(439,50 \times 12) + 180 + 35 = 5.489$ euro su base annua per ogni volontario. Di cui: - 439,50 euro a titolo di assegno al volontario. - 180,00 euro a titolo di rimborso per i costi di formazione generale. Si specifica che l'importo di 180 euro, relativo al contributo per la



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	frequenza del giovane ai corsi di formazione generale, rappresenta un costo forfettario, riconosciuto sulla base della verifica del registro presenze attestante l'avvenuta erogazione delle 30 ore di formazione minima richiesta. - 35,00 euro per la copertura assicurativa. All'assegno al volontario si aggiunge l'indennità estera giornaliera pari a 15,00 euro per ogni giorno di effettiva permanenza all'estero. Al volontario che presta Servizio Civile Universale nell'Unione Europea spettano vitto e alloggio ed i costi sono a carico dell'Ente con un contributo, pari a 30,00 euro al giorno per i giorni di effettiva permanenza all'estero, corrisposto all'ente dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale. Infine, è previsto il rimborso delle spese di trasporto per complessivi due viaggi di andata e ritorno dall'Italia al paese estero di realizzazione del progetto, anticipate dall'Ente che realizza il progetto e rimborsate dall'Organismo Intermedio, su presentazione dei giustificativi di spesa, fino a un importo massimo di 1.200,00 euro. Il costo totale stimato per ciascun volontario nel caso di un progetto di 12 mesi con presenza all'estero per il massimo possibile di 3 mesi è pari a 10.739 euro.
<i>Risultati attesi/Output</i>	- Riconoscimento e valorizzazione delle competenze acquisite con riferimento, in particolare, alla conoscenza di un'area di intervento del servizio civile universale, a maggiori conoscenze del territorio, a competenze sociali e civiche e alla capacità di gestione del tempo, attraverso il rilascio di: Attestato standard / Attestato specifico / Certificazione di competenze. - Promozione di una maggiore consapevolezza della cittadinanza europea. - Facilitazione della mobilità dei giovani in ambito UE anche ai fini della ricerca di opportunità di lavoro/formazione. - Con le risorse disponibili si prevede di attivare circa 150 progetti a valere sull'Asse 1 e circa 95 a valere sull'Asse 1 bis
<i>Principali attori coinvolti</i>	- Scheda gestita dal Dipartimento della Gioventù - Soggetti pubblici e privati accreditati all'Albo degli enti di servizio civile universale (sezione nazionale e sezioni regionali e delle province autonome con esclusione della Provincia Autonoma di Bolzano non prevista dal Programma Garanzia Giovani). I progetti possono essere realizzati in collaborazione con un ente di accoglienza di un Paese dell'Unione Europea.

ASSE 1 BIS – SCHEDA 2 **STRUMENTI PER INCENTIVARE L'ACCESSO AI CORSI DI ITS**

<i>Obiettivo/Finalità</i>	Supportare i giovani che intendono iscriversi a corsi di ITS per innalzare il loro livello di competenze specialistiche e incrementare le loro opportunità occupazionali. L'obiettivo si raccorda anche con quanto previsto nel Piano Nazionale Industria 4.0 in termini di rafforzamento dell'istruzione tecnica terziaria, come volano per la formazione di tecnici superiori in aree strategiche per lo sviluppo economico del Paese.
<i>Target</i>	Giovani in possesso dei requisiti per l'isciversi ai corsi di ITS e per partecipare all'Asse 1 bis del Programma Garanzia Giovani.
<i>Descrizione Misura</i>	L'intervento può finanziare, attraverso un avviso pubblico, le seguenti azioni: - il contributo di iscrizione ai corsi ITS; - le spese sostenute dal giovane per il viaggio, alloggio e vitto per la frequenza dei corsi in una regione diversa dalla propria residenza; - l'indennità di partecipazione durante il periodo di stage o di tirocinio curriculare. Le azioni sono tra loro combinabili per ogni singolo giovane
<i>Risultati attesi/output</i>	Incremento di nuovi iscritti ai percorsi ITS, anche di giovani che scelgono percorsi in una regione diversa dalla loro residenza. Si ipotizzano circa 248 iscritti.
<i>Durata</i>	Durata massima di 36 mesi
<i>Spese ammissibili</i>	- Contributo alle spese di iscrizione. - Spese sostenute dal giovane per il viaggio, alloggio e vitto per la frequenza dei corsi in una regione diversa dalla propria residenza. - Indennità di partecipazione allo stage o al tirocinio curriculare.
<i>Parametro di costo/durata</i>	Per il rimborso del contributo relativo all'iscrizione ai corsi ITS è previsto un voucher di importo massimo di 2.000,00 euro. Il rimborso delle spese sostenute dal giovane per il viaggio, l'alloggio e il vitto per la frequenza dei corsi in una regione diversa dalla propria residenza, è parametrato sulla base dei costi previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, nonché dal successivo Regolamento Delegato n. 2019/697 del 14.02.2019 e del Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Agencia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	Per l'indennità di partecipazione del giovane durante il periodo di stage o di tirocinio curriculare come previsto dal corso ITS è previsto un rimborso pari a 300,00 euro mensili al massimo per 6 mesi.
<i>Principali attori coinvolti</i>	- Assessorato Regionale del Lavoro. Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale; - Assessorato Pubblica Istruzione; - CPI; - Altri soggetti del settore coinvolti.
<i>Interventi di informazione e pubblicità</i>	Si prevede di realizzare materiali informativi e di comunicazione, nonché iniziative di informazione e coinvolgimento di tutti gli stakeholder coerentemente con quanto stabilito nella Determinazione N. 3353 Prot. N. 42688 del 14/10/2020 per l'Approvazione dell'aggiornamento della "Strategia, Finalità e Strumenti di comunicazione" versione 2.0 a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna e relativi allegati: Piano di Comunicazione; Linee Guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli stakeholder dell'Organismo Intermedio (Regione Sardegna); Manuale Operativo per i RdS per la realizzazione delle Azioni di Comunicazione, Informazione e Pubblicità del Programma Garanzia Giovani; Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le regioni e ss.mm.ii.



ALLEGATO B – RUOLI E COMPITI DELLE U.O – GARANZIA GIOVANI II FASE

ALLEGATO B – RUOLI E COMPITI DELLE U.O – GARANZIA GIOVANI II FASE

Servizio di Supporto all'AdG del FSE (Settore Supporto all'Autorità di Gestione del FSE per la Sardegna nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio (OI) del PON Garanzia Giovani)	
Funzione	Compiti
Supporto all'OI per l'esercizio del ruolo: Programmazione - Coordinamento - Monitoraggio - Controllo - Rendicontazione - Raccordo AdG e Altre Autorità	Imposta gli atti di programmazione generali a supporto dell'OI.
	Verifica l'attuazione del PAR ai fini della predisposizione delle relazioni sulle modalità e tempi di attuazione.
	Coordina l'attuazione del PAR e le eventuali riprogrammazioni dello stesso.
	Predisporre circolari e atti di indirizzo dell'OI indirizzati ai soggetti attuatori e ai Responsabili di Scheda recependo le direttive dell'AdG, incluse le indicazioni in merito alla gestione delle irregolarità e antifrode.
	Coordina il servizio di assistenza tecnica, di valutazione, di comunicazione, di cui al PON SPAO, garantendo la gestione amministrativa dei predetti servizi.
	Coordina l'attività di raccordo con altri organismi, a livello nazionale, con particolare riferimento all'AdG del PON IOG e del PON SPAO limitatamente alle attività correlate all'Asse V – Assistenza Tecnica.
	Coordina le attività di informazione e pubblicità - attraverso altresì la predisposizione di pareri e circolari per i soggetti attuatori anche per il tramite dei RdS - conformemente alle indicazioni stabilite nella "Strategia, Finalità e Strumenti di comunicazione" e relativi allegati e agli ulteriori atti di indirizzo dell'OI.
	Supporta l'OI nel coordinamento e raccordo delle attività dei Responsabili di Scheda.
	Definisce il Piano dei controlli in loco (in itinere ed ex post) e la relativa metodologia di campionamento.
	Supporta l'OI, con riferimento ai controlli in loco (itinere ed ex post), nell'attivazione di un efficiente sistema di controlli finalizzato a garantire la correttezza, la regolarità e la legittimità dell'esecuzione degli interventi finanziati.
	Cura l'adozione e l'aggiornamento delle procedure di prevenzione del rischio di frode previste dalle disposizioni del PON IOG.
	Assicura il supporto ai RdS per gli aspetti relativi alla conformità (al PON IOG, al PAR e alla normativa vigente) degli Avvisi o altri dispositivi attuativi da loro predisposti e procede alla verifica preliminare degli stessi ai fini del rilascio del parere di conformità da parte dell'AdG (ANPAL).
	Trasmette all'AdG, prima della pubblicazione, gli Avvisi predisposti dai RdS per il rilascio del parere di conformità con il Programma.
	Coordina il monitoraggio procedurale, fisico e finanziario, sulla corretta esecuzione delle operazioni del PON IOG, di competenza delle strutture coinvolte nella gestione delle Schede Misura.
	Comunica trimestralmente le previsioni di impegno e spesa all'AdG sulla base delle informazioni acquisite dai RdS.
	Assicura ogni altro adempimento richiesto dall'AdG, anche per il tramite dei RdS e delle Unità Organizzative competenti in materia di controlli.
	Acquisisce dai RdS le attestazioni di spesa periodiche afferenti alle domande di rimborso certificabili.
	Esegue verifiche amministrative sulle attestazioni di spesa per tutte le operazioni comunicate dai RdS.
	Provvede a validare/inserire il rendiconto dettagliato nel SI SIGMA_{GIOVANI}.
	Predisporre la dichiarazione di ricevibilità delle spese sostenute.

	- Supporta l'OI, nella trasmissione all'ANPAL, della documentazione di rendicontazione, comprensiva del Rendiconto dettagliato delle spese, della Dichiarazione di ricevibilità e della documentazione giustificativa di riferimento. - Coordina, in raccordo con i RdS e i Servizi della struttura di governance (OI), le attività di follow up connesse agli esiti dei controlli di II livello delle Autorità competenti.
--	--

Tutti i Responsabili di Scheda (RdS)

Esclusivamente per le schede 2A e 2B tenuto conto delle disposizioni del Decreto dell'Assessore del Lavoro n.1 prot. n. 1077 del 06/03/2020, i compiti di esclusiva competenza del Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza (Settore Controlli e Vigilanza-Gruppo Alta Sorveglianza o Settore Banche Dati, Valutazioni, Certificazioni)¹ sono contraddistinti con (*), mentre quelli contraddistinti con () sono in capo sia al RdS sia al Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza (Settore Controlli e Vigilanza-Gruppo Alta Sorveglianza o Settore Banche Dati, Valutazioni, Certificazioni), ciascuno per la parte di propria competenza**

Funzione	Compiti
Programmazione	Predisporre l'Avviso pubblico (o altro dispositivo attuativo) per l'acquisizione delle istanze di finanziamento o di contributo, e i relativi allegati.
	Provvede a verificare e a richiedere l'adeguamento delle funzionalità del SIL in coerenza con le procedure indicate nell'Avviso. (**)
	Elabora le griglie di valutazione conformemente ai criteri di selezione previsti dal SiGeCo in coerenza con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal CdS.
	Trasmette l'Avviso pubblico/altro dispositivo attuativo, corredato di tutti gli allegati, al Servizio di Supporto all'AdG del FSE-Settore Supporto all'Autorità di Gestione del FSE per la Sardegna nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio (OI) del PON Garanzia Giovani per la verifica preliminare degli stessi ai fini del rilascio del parere di conformità da parte dell'AdG (ANPAL).
	Recepisce eventuali osservazioni del Servizio di supporto all'AdG del FSE e provvede a inviare la nuova versione emendata al predetto Servizio.
	A seguito dell'acquisizione da parte dell'OI del parere di conformità espresso dall'ANPAL, procede all'approvazione e pubblicazione dell'Avviso sui siti/portali dedicati e a realizzare ogni altra azione di informazione (es. eventi), dandone comunicazione e trasferendo la versione pubblicata dell'Avviso e relativi allegati al Settore Supporto all'Autorità di Gestione del FSE per la Sardegna nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio (OI) del PON Garanzia Giovani e al GdL Supporto all'AdG del FSE per la Sardegna per le attività di predisposizione del SiGeCo - Manualistica - Vademecum - Disposizioni Attuative - Governance Controlli primo livello - Irregolarità - Antifrode dei POR di competenza del Servizio di Supporto all'AdG del FSE
	Provvede alla pubblicazione di qualsiasi successivo atto inerente all'Avviso sul Buras, sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna (RAS) e su Sardegna Lavoro nella sezione dedicata a Garanzia Giovani (nel rispetto delle specifiche disposizioni dell'Amministrazione), dandone comunicazione e trasferendo il medesimo atto al Settore Supporto all'Autorità di Gestione del FSE per la Sardegna nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio (OI) del PON Garanzia Giovani e al GdL Supporto all'AdG del FSE per la Sardegna per le attività di predisposizione del SiGeCo - Manualistica - Vademecum - Disposizioni Attuative - Governance Controlli primo livello - Irregolarità - Antifrode dei POR di competenza del Servizio di Supporto all'AdG del FSE (**)
	Definisce una pista di controllo adeguata, per le fasi di propria competenza correlate alla gestione degli Avvisi e alle attività conseguenti. (**)

¹ In fase transitoria, con specifici atti amministrativi, la Direzione Generale del Lavoro si riserva di attribuire ai propri Servizi eventuali compiti correlati al procedimento di selezione delle operazioni relativi ad Avvisi emanati nel periodo antecedente all'avvio del nuovo assetto organizzativo, al fine di garantire celerità dei procedimenti e una semplificazione dei passaggi di consegne tra le unità organizzative interessate, tenuto conto delle rispettive competenze indicate nel Decreto assessoriale e nella conseguente Determinazione del Direttore Generale n. 15381/1061 del 04/05/2020.

	Adotta la pista di controllo adeguata, per la gestione degli Avvisi e delle attività conseguenti.
Attuazione/Gestione	- Nomina la commissione di valutazione, ove prevista una procedura valutativa di merito e la definizione di una graduatoria finale. (*) - Gestisce l'istruttoria e le procedure specifiche previste dall'Avviso o dalle norme per la valutazione delle istanze, la selezione delle operazioni, la redazione dell'elenco dei progetti ammissibili, dei progetti non ammissibili e dei relativi verbali. (*) - Approva la graduatoria dei progetti e la lista degli ammessi/non ammessi, sulla base del verbale conclusivo di valutazione. (*) - Gestisce le procedure di comunicazione ai soggetti esclusi. (*) - Acquisisce le eventuali osservazioni da parte dei destinatari/beneficiari/attuatori e ne cura la relativa istruttoria. (*) - Gestisce le procedure inerenti eventuali ricorsi e accesso agli atti ai sensi della L. 241/90 e smi. (*) - Redige la Determinazione per l'impegno contabile delle somme sul corrispondente capitolo di bilancio, comunica ai destinatari/beneficiari/attuatori l'ammissibilità dell'intervento e richiede la presentazione della documentazione stabilita per la stipula della convenzione/atto di adesione. - Verifica la completezza e adeguatezza della documentazione preliminare alla sottoscrizione di convenzione/atto di adesione, nel rispetto delle competenze attribuite. - Richiede il CUP conformemente alle "Linee Guida operative per la richiesta del CUP" diffuse dall'ANPAL. (*) - Sottoscrive la convenzione/atto di adesione con il soggetto destinatario/beneficiario/attuatore e verifica/archivia la documentazione a corredo. - In caso di mancato rispetto dei termini previsti, avvia il procedimento di revoca del finanziamento e/o cancellazione dal programma (nel caso dei destinatari), se di propria competenza. - Assicura un'adeguata informazione dei destinatari/beneficiari/attuatori, nel rispetto degli adempimenti regolamentari e predispone specifici strumenti a tal fine (es. circolari, Linee guida alla rendicontazione, etc). - Verifica la tracciabilità dei dati contabili relativi a ciascuna operazione. - Provvede alla gestione amministrativo-finanziaria delle operazioni finanziate e al raccordo informativo con i destinatari/beneficiari/attuatori conformemente alla normativa vigente, provvedendo a rilasciare, ove previsto, l'autorizzazione ad eventuali variazioni Progettuali/Contrattuali. - Gestisce e verifica le comunicazioni del beneficiario relative all'operazione che non determinano variazioni Progettuali/Contrattuali. (*) - Attua le direttive dell'OI, applica le procedure allegate al SiGeCo, osserva le indicazioni fornite dal Vademecum/Manuale/Linee Guida e ne assicura il rispetto da parte del beneficiario/destinatario/attuatore. (**) - Attua le direttive dell'OI in merito alla Procedura per la verifica dello Stato di NEET e della Procedura per la verifica dei requisiti del target dell'Asse 1 bis e ne assicura il rispetto da parte del Beneficiario/destinatario/attuatore. (**) - Effettua le verifiche amministrative sulle domande di rimborso sulla base di una checklist ad uso specifico del Servizio. - Accerta la completezza e correttezza formale del Patto di Attivazione con riferimento al 100% delle operazioni durante l'espletamento delle verifiche amministrative di gestione preliminare al controllo di I livello - Trasmette, tramite SIL, le domande di rimborso al Servizio competente per il Controllo di I livello.

	- Procede all'estrazione del campione delle operazioni oggetto di controllo in loco sulla base della metodologia di campionamento elaborata dal Servizio di supporto all'AdG del FSE-Settore Supporto all'Autorità di Gestione del FSE per la Sardegna nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio (OI) del PON Garanzia Giovani e al successivo invio al Servizio competente per il Controllo di I livello, per il tramite del Servizio di Supporto all'AdG del FSE. - Elabora ed aggiorna, per gli interventi e gli ambiti di propria competenza, in raccordo e sulla base delle informazioni fornite dagli altri soggetti (OI, AdA, e AdC dell'ANPAL), il relativo Dossier (Fascicolo di progetto) conformemente alle prescrizioni dell'art. 125, comma 4, lett. D) e dell'art. 140 del Regolamento UE n. 1303/2013 e ai dati risultanti dal sistema informativo. (**) - Fornisce all'OI (tramite il Servizio di Supporto all'AdG del FSE) gli elementi di informazione necessari alla predisposizione dei Rapporti informativi richiesti dalla normativa comunitaria (ad es. RAA). (**) - Verifica lo stato di attuazione delle misure di competenza rispetto a quanto previsto nel PAR, proponendo eventuali atti di riprogrammazione all'OI per il tramite del Servizio di Supporto all'AdG del FSE. - Gestisce gli aspetti concernenti il contenzioso tra l'amministrazione e i destinatari, relativamente agli interventi di propria competenza, ivi incluso il recupero crediti ai sensi dell'art. 38 della L.R. 11/06 e all'art. 25 della L.R. 31/98. - Riceve gli esiti delle verifiche in loco (in itinere ed ex-post) dal Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza e provvede agli eventuali atti conseguenti (follow up dei controlli), dandone comunicazione al Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza e per conoscenza al Settore Supporto all'Autorità di Gestione del FSE per la Sardegna nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio (OI) del PON Garanzia Giovani. - Collabora con l'OI per la gestione degli esiti provvisori e definitivi dei controlli di II livello. (**) - Programma azioni di informazione e pubblicità (es. eventi) ed informa il Settore Supporto all'Autorità di Gestione del FSE per la Sardegna nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio (OI) del PON Garanzia Giovani. - Procede con l'aggiornamento del Sito SardegnaLavoro – Sezione Garanzia Giovani dandone comunicazione al Settore Supporto all'Autorità di Gestione del FSE per la Sardegna nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio (OI) del PON Garanzia Giovani. (**) - Gestisce e monitora le segnalazioni in merito alle irregolarità potenziali rilevate dalle proprie strutture di controllo o da eventuali altri soggetti esterni (es Guardia di Finanza), procedendo, ove opportuno, con le dovute comunicazioni e azioni di vigilanza. - Comunica tutte le irregolarità che sono state oggetto di un primo accertamento ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013 al Servizio di supporto all'AdG del FSE-GdL Supporto all'AdG FSE per la Sardegna per le attività di predisposizione Si.Ge.Co. – Manualistica -Vademecum – Disposizioni Attuative – Governance Controlli primo livello – Irregolarità – Antifrode dei POR di competenza.
Pagamento e Rendicontazione	- Provvede alla redazione delle Determinazioni di pagamento dell'anticipazione, degli acconti successivi e del saldo, in base agli esiti dei controlli di I livello. - Richiede la registrazione dei provvedimenti di spesa (impegno e pagamento) al competente Servizio/UO per le verifiche di "capienza" e "legittimità contabile", gestendo eventuali osservazioni pervenute da parte del Servizio/UO - Si impegna a tenere un sistema di contabilità separata o una codifica contabile adeguata nell'attuazione degli interventi, anche al fine di prevenire il fenomeno del doppio finanziamento.

	▪ Applica le procedure atte a garantire la correttezza e la regolarità delle spese dichiarate, secondo le disposizioni del SiGeCo. ▪ Comunica trimestralmente al Settore Supporto all'Autorità di Gestione del FSE per la Sardegna nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio (OI) del PON Garanzia Giovani le previsioni di impegno e spesa. ▪ Verifica il numero e l'importo relativo alle singole domande di rimborso certificabili nel periodo di riferimento. ▪ Ricontra, con riferimento alle spese di propria competenza, la presenza e la completezza della documentazione giustificativa, precedentemente verificata dalla funzione Controlli di I livello e la presenza delle checklist sul SIL. ▪ Verifica l'avanzamento dei progetti di propria competenza, provvedendo a informare il Settore Supporto all'Autorità di Gestione del FSE per la Sardegna nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio (OI) del PON Garanzia Giovani anche nel caso in cui non ci siano spese da rendicontare. ▪ Provvede ad aggiornare il SIL con riferimento alle informazioni relative alle spese certificabili eventualmente non regolarmente inserite a sistema. ▪ Elabora e trasmette al Settore Supporto all'Autorità di Gestione del FSE per la Sardegna nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio (OI) del PON Garanzia Giovani l'attestazione periodica di spesa sugli importi certificabili finalizzata alla predisposizione delle dichiarazioni delle spese sostenute dall'OI.
Monitoraggio	▪ Provvede ad alimentare il Sistema Informativo SIL per le misure e gli ambiti di propria competenza, in merito all'avanzamento finanziario, procedurale e fisico delle operazioni. (**) ▪ Collabora con il Settore Supporto all'Autorità di Gestione del FSE per la Sardegna nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio (OI) del PON Garanzia Giovani per la predisposizione di ogni informativa/stato di avanzamento lavori/report richiesti dall'OI e/o dall'AdG. (**) ▪ Partecipa al processo di adeguamento del SIL, partecipando a Tavoli Tecnici in raccordo con l'OI e il DEC del SIL.
Controllo di I livello operazioni a regia² (on desk)	▪ Effettua le verifiche amministrative e finanziarie a tavolino sul 100% delle domande di rimborso, garantendo la separazione delle funzioni all'interno del Servizio ▪ Redige la checklist sugli esiti delle verifiche e la trasmette alla struttura competente per gli atti di pagamento. ▪ Alimenta e aggiorna il SIL in merito agli esiti delle verifiche. ▪ In relazione alle attività di controllo on desk, collabora con il Settore Supporto all'Autorità di Gestione del FSE per la Sardegna nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio (OI) del PON Garanzia Giovani per la redazione della Dichiarazione annuale di affidabilità di gestione e della sintesi annuale, nonché nella predisposizione di ogni altro report richiesto dalle Autorità del Programma.

Servizio di Supporto all'AdG del FSE

(GdL Supporto all'AdG del FSE per la Sardegna per le attività di predisposizione del SiGeCo - Manualistica - Vademecum - Disposizioni Attuative - Governance Controlli primo livello - Irregolarità - Antifrode dei POR di competenza)

² Tale attività è di competenza del RdS solo per le operazioni a regia ascrivibili alla Misura 2C. Per le operazioni a regia riferibili alle Misure 2-A e 2-B si veda quanto esplicitato nella scheda relativa al Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza (Settore Controlli e Vigilanza – Gruppo Controlli)

Funzione	Compiti
Controllo di I livello operazioni a titolarità – Verifiche amministrative - Ricognizione e comunicazione delle irregolarità	• Effettua le verifiche amministrative sulla regolarità della procedura di evidenza pubblica attivata dai RdS, su tutte le operazioni a titolarità e a regia, bandi/Avvisi, ed effettua i controlli di primo livello sugli interventi a titolarità (verifiche amministrative e finanziarie a tavolino).
	▪ Redige la checklist sugli esiti delle verifiche.
	▪ Alimenta e aggiorna il SIL in merito agli esiti delle verifiche.
	▪ Trasmette, per il tramite del SIL, gli esiti della verifica al RdS competente della gestione delle operazioni controllate e al Settore Supporto all'Autorità di Gestione del FSE per la Sardegna nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio (OI) del PON Garanzia Giovani.
	• Coordina l'attività di ricognizione delle irregolarità trasmesse dai RdS al fine dell'invio della comunicazione trimestrale all'AdG.
	▪ Effettua la comunicazione trimestrale in merito alle irregolarità all'AdG, garantendo un supporto nella elaborazione delle comunicazioni finalizzate alla predisposizione delle schede OLAF di competenza dell'AdG.
	• Collabora con il Settore Supporto all'Autorità di Gestione del FSE per la Sardegna nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio (OI) del PON Garanzia Giovani fornendo i dati di competenza di volta in volta richiesti per la redazione della Dichiarazione annuale di affidabilità di gestione e della sintesi annuale, nonché nella predisposizione di ogni altro report richiesto dalle Autorità del Programma.

Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza

(Settore Controlli e Vigilanza – Gruppo Controlli)

Funzione	Compiti
Controllo di I livello operazioni a regia³ (on desk)	▪ Effettua le verifiche amministrative e finanziarie a tavolino sul 100% delle domande di rimborso, garantendo la separazione delle funzioni all'interno del Servizio
	▪ Redige la checklist sugli esiti delle verifiche e la trasmette alla struttura competente per gli atti di pagamento.
	▪ Alimenta e aggiorna il SIL in merito agli esiti delle verifiche.
	▪ In relazione alle attività di controllo on desk, collabora con il Settore Supporto all'Autorità di Gestione del FSE per la Sardegna nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio (OI) del PON Garanzia Giovani per la redazione della Dichiarazione annuale di affidabilità di gestione e della sintesi annuale, nonché nella predisposizione di ogni altro report richiesto dalle Autorità del Programma.
Controllo di I livello in loco (in itinere ed ex-post) su tutte le operazioni	▪ Acquisisce dal Settore Supporto all'Autorità di Gestione del FSE per la Sardegna nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio (OI) del PON Garanzia Giovani l'elenco delle operazioni campionate da sottoporre a controllo.
	▪ Effettua le verifiche in loco sulle operazioni campionate, sulla base del Piano dei controlli in loco (in itinere ed ex post) elaborato dal Settore Supporto all'Autorità di Gestione del FSE per la Sardegna nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio (OI) del PON Garanzia Giovani, garantendo tempestività nell'espletamento delle attività di competenza al fine di superare criticità e/o di sanare eventuali irregolarità in tempi utili.
	▪ Redige il verbale/check-list sugli esiti delle verifiche.
	▪ Alimenta e aggiorna il SIL in merito agli esiti delle verifiche.

³ Il Servizio in esame è competente per le attività di controllo di I livello on desk con riferimento esclusivo alle operazioni ascrivibili alle Misure 2-A e 2-B del PAR Sardegna II Fase.

	▪ Trasmette al RdS competente (anche tramite il SIL) i verbali/check-list delle verifiche effettuate sul campione controllato, unitamente ad un Report recante una descrizione analitica delle principali risultanze delle medesime verifiche. Tutta la documentazione dovrà essere inviata per conoscenza al Settore Supporto all'Autorità di Gestione del FSE per la Sardegna nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio (OI) del PON Garanzia Giovani. ▪ In relazione alle attività di controllo in loco (in itinere ed ex-post), collabora con il Settore Supporto all'Autorità di Gestione del FSE per la Sardegna nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio (OI) del PON Garanzia Giovani per la redazione della Dichiarazione annuale di affidabilità di gestione e della sintesi annuale, nonché nella predisposizione di ogni altro report richiesto dalle Autorità del Programma. ▪ Predisporre un riepilogo annuale dello stato dei controlli (espletati, da espletare, sospesi, etc.)
--	--

